



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. PERUGIA 15

PGIC85600V

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PERUGIA 15 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8510** del **04/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2023** con delibera n. 10*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 31** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 50** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 59** Moduli di orientamento formativo
- 67** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 116** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 127** Attività previste in relazione al PNSD
- 134** Valutazione degli apprendimenti
- 143** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 150** Aspetti generali
- 153** Modello organizzativo
- 157** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 160** Reti e Convenzioni attivate
- 165** Piano di formazione del personale docente
- 169** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Perugia 15 è costituito da 11 plessi scolastici (4 di Scuola dell'Infanzia, 4 di Scuola Primaria, 3 di Scuola Secondaria di Primo Grado), situati in un territorio molto ampio che si estende nella zona Nord-Est del Comune di Perugia. Gli uffici della segreteria e della Direzione sono ubicati a Ponte Pattoli in una sede esterna a qualsiasi edificio scolastico. Il numero degli alunni iscritti si mantiene annualmente, intorno ai 876 alunni distribuiti, nell'a.s. 2023-24, in classi/sezioni così ripartite:

Scuola Infanzia - 11 sezioni a 40 ore settimanali;

Scuola Primaria - 21 classi a 27 ore settimanali di cui 7 classi (classi quarte e quinte) a 29 ore settimanali;

Scuola Secondaria di I grado - 14 classi a 30 ore settimanali di cui 5 classi con possibilità di tempo prolungato a 36 ore settimanali.

L'ampiezza del bacino in cui opera l'Istituto rende complessi gli aspetti gestionali ed organizzativi, ma non costituisce un ostacolo sul piano della coesione e dell'unitarietà del progetto formativo. La popolazione scolastica del nostro Istituto è caratterizzata da una forte varietà legata, in particolar modo, alla provenienza degli alunni. In tutti i plessi, infatti, sono presenti numerosi studenti di diversa cittadinanza e di più etnie. Questa risorsa educativa ha permesso nel tempo, di organizzare percorsi di apprendimento/insegnamento particolarmente flessibili e personalizzati. I docenti del nostro Istituto, in tutti gli ordini e articolazioni, sono pertanto continuamente alla ricerca di sistematici e innovativi interventi didattici educativi.

### I bisogni del territorio

In un territorio caratterizzato da piccole comunità locali, l'istituzione scolastica svolge un ruolo culturale e sociale di fondamentale importanza, soprattutto se è capace di integrarsi con le altre realtà culturali e formative e con le altre presenze associative e comunitarie. Il primo bisogno del territorio, al quale la scuola è chiamata a rispondere, consiste pertanto nell'offrire un servizio formativo che sia al passo con i tempi, con lo sviluppo culturale e tecnologico e con le esigenze sociali. Un secondo bisogno, richiede che la scuola assolva a una specifica funzione aggregativa sviluppando i livelli di socializzazione, integrazione, solidarietà e attenzione alle differenze promuovendo la qualità dei rapporti e della convivenza, ottimizzando le opportunità che una realtà di tipo decentrato è in grado di offrire.



### Le risposte della scuola

L'Istituto si avvale dei curricula istituzionali e dell'ampliamento dell'offerta formativa per rispondere alla complessità del contesto territoriale e dei bisogni. Il percorso curricolare è redatto sulle indicazioni della normativa vigente e in linea con le esigenze degli alunni. L'ampliamento dell'offerta formativa approfondisce gli obiettivi e li arricchisce con attenzione al potenziamento di competenze da affinare e da acquisire, alla collaborazione con associazioni territoriali, nazionali, servizi socio-sanitari, alle nuove tecnologie. Questa pluralità di esperienze contribuisce alla promozione formativa degli allievi.

L'istituto si impegna ad intercettare tutte le possibili risorse esterne favorendo la partecipazione alle iniziative del PON e degli avvisi ministeriali e di fondazioni, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni e di un'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità, con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento, in relazione al miglioramento della qualità del sistema di istruzione e all'innalzamento/adeguamento delle competenze, alla riqualificazione delle infrastrutture ed al potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento, realizzando spazi adeguati agli approcci innovativi della didattica. Nell'ultimo periodo la partecipazione ai recenti progetti PON ha offerto la possibilità all'Istituto di cablare tutti gli edifici e di acquisire nuove strumentazioni per l'innovazione didattica e realizzare attività a favore dei propri allievi. Si è potenziata l'innovazione tecnologica in tutti i plessi dell'IC Perugia 15 sostituendo la maggior parte delle LIM presenti in ogni aula, con monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono strumenti fondamentali per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. PERUGIA 15 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PGIC85600V
Indirizzo	VIA V. HUGO, 3 PONTE PATTOLI 06134 PERUGIA
Telefono	075694450
Email	PGIC85600V@istruzione.it
Pec	PGIC85600V@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.icperugia15.edu.it">www.icperugia15.edu.it</a>

### Plessi

---

#### PONTE PATTOLI "J. PIAGET" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA85601Q
Indirizzo	VIA LEONE TOLSTOI FRAZ. PONTE PATTOLI 06134 PERUGIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Leone Tolstoj snc - 06134 PERUGIA PG</li></ul>

#### SOLFAGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA85602R



Indirizzo VIA SETTIMIO MILLETTI, 7 FRAZ. SOLFAGNANO 06134 PERUGIA

Edifici • Via Settimio Milette 7 - 06134 PERUGIA PG

## PICCIONE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PGAA85604V

Indirizzo STR. EUGUBINA FRAZ. PICCIONE 06134 PERUGIA

Edifici • Strada Eugubina snc - 06134 PERUGIA PG

## FRATTICIOLA SELV.CA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PGAA85605X

Indirizzo VIA MONTE SUBASIO, 11 FRAZ. FRATTICIOLA SELVAT. 06134 PERUGIA

## RAMAZZANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PGAA856061

Indirizzo STR. PALAZZETTA, 1 FRAZ. RAMAZZANO 06134 PERUGIA

Edifici • Strada Palazzetta 1 - 06134 PERUGIA PG

## I.C. PG 15 P.PATTOLI TURCHETTI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA



Codice	PGEE856011
Indirizzo	VIA DEL PINO 27 FRAZ. PONTE PATTOLI 06134 PERUGIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via del Pino 27 - 06134 PERUGIA PG</li></ul>
Numero Classi	6
Totale Alunni	104

### FRAZ. SOLFAGNANO BASSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE856022
Indirizzo	VIA SETTIMIO MILETTI, 7 FRAZ. SOLFAGNANO BASSO 06134 PERUGIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Settimio Milette 9 - 06134 PERUGIA PG</li></ul>
Numero Classi	6
Totale Alunni	93

### FRAZ. CASA DEL DIAVOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE856033
Indirizzo	STR. PASSERA S. LORENZO PAGINO FRAZ. CASA DEL DIAVOLO 06134 PERUGIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Strada Civitella Benazzone snc - 06134 PERUGIA PG</li></ul>
Numero Classi	5
Totale Alunni	93



## FRAZ. PICCIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE856044
Indirizzo	STR. EUGUBINA FRAZ. PICCIONE 06134 PERUGIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Strada Eugubina 275 - 06134 PERUGIA PG</li></ul>
Numero Classi	5
Totale Alunni	57

## FRAZ. FRATTICCIOLA SELV.CA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE856055
Indirizzo	VIA MONTE SUBASIO FRAZ. FRATTICCIOLA SELV.CA 06134 PERUGIA
Numero Classi	2
Totale Alunni	4

## P.PATTOLI, PICCIONE, SOLFAGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PGMM85601X
Indirizzo	P.PATTOLI-PICCIONE-SOLFAGN 06134 PERUGIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Strada Eugubina snc - 06134 PERUGIA PG</li><li>• Via Settimio Miletto 9 - 06134 PERUGIA PG</li><li>• Via Martiri delle Fosse Ardeatine 2 - 06134 PERUGIA PG</li></ul>
Numero Classi	14
Totale Alunni	327



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	2
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	149
	LIM e Smart TV presenti nelle altre aule	45



## Risorse professionali

Docenti	122
Personale ATA	31



## Aspetti generali

Il nostro Istituto, come agenzia educativa, pone attenzione alla centralità dello studente considerato in quanto persona nella sua articolata identità, nelle sue aspirazioni, capacità e fragilità legate alle varie fasi di sviluppo e formazione.

VISION DELLA SCUOLA: "Scuola di qualità, sostenibile, equa ed inclusiva".

La scuola intende, in linea con l'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, mettere al centro il processo di apprendimento degli alunni e la loro formazione di cittadini attivi e responsabili.

La progettazione curricolare sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

MISSION DELLA SCUOLA: "Rispetto dell'unicità della persona ed equità della proposta formativa".

La scuola fonda il proprio Curricolo sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa. La scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno.

E' orientata verso la valorizzazione di metodologie didattiche attive, individualizzate e personalizzate, momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali e modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta, situazioni di apprendimento collaborativo e approcci metacognitivi.

Individua percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

Garantisce l'unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento faranno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, promuovendo anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

L'individuazione da parte della scuola delle scelte strategiche e dei relativi obiettivi formativi prioritari è stata operata in continuità con quanto finora attuato e con i risultati raggiunti nel percorso triennale 2019/2022.



Si è tenuto conto dei decreti attuativi della Legge 107/2015 e delle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012 (e Nuovi Scenari 2018), che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche.

Sono state accolte le raccomandazioni presenti nel Documento del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente: □ competenza alfabetica funzionale; □ competenza multilinguistica; □ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; □ competenza digitale; □ competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; □ competenza in materia di cittadinanza; □ competenza imprenditoriale; □ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

La lettura degli obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) è servita a promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva, a far sì cioè che gli alunni acquisiscano la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività. Incoraggiare la creatività e l'innovazione.

Imprescindibili infine sono stati gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, rispetto ai quali si è ritenuto di integrare sia la visione della scuola che le priorità ed i traguardi inseriti nel RAV.

Caratterizzano l'istituto:

- l'adesione alla Rete **"Scuole che promuovono salute - Umbria"** che condivide e adotta il "Modello di Scuola che Promuove alla Salute", di cui all'intesa tra Ufficio Scolastico Regionale e Regione Umbria sottoscritta in data 12 Maggio 2022 fondato sull'Approccio globale sviluppato con azioni orientate ai singoli e all'ambiente;
- il **Piano bullismo e cyberbullismo** che richiama iniziative di formazione e di prevenzione del cyberbullismo con il coinvolgimento dei servizi socio-educativi territoriali;
- il **Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)** che rappresenta lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, finalizzate anche ad un utilizzo critico e consapevole dei **social network** e dei media;
- le **Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica** contribuiscono a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- l'adesione al Protocollo sulla Biodiversità.

Per perseguire gli obiettivi indicati la scuola intraprenderà le seguenti azioni:

- rafforzare i processi di costruzione del curricolo verticale caratterizzante l'identità dell'istituto;



- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio;
- curare la personalizzazione del processo di insegnamento apprendimento che veda l'alunno al centro del processo stesso;
- adottare strategie didattiche che consentano di evidenziare i punti di forza e i talenti degli studenti puntando su di essi per il successo formativo;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione e nel territorio, con iniziative rivolte alla legalità, all'ambiente, alla valorizzazione dei beni culturali ed artistici;
- prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- promuovere il coinvolgimento delle famiglie attraverso azioni mirate che potenzino l'alleanza educativa scuola-famiglia;
- creare, durante le attività collegiali, momenti di confronto tra i docenti attraverso il dialogo e la condivisione di strategie didattico-metodologiche.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici, in particolare i punteggi degli esami di stato.

#### Traguardo

Abbassare di almeno quattro punti la percentuale della votazione più bassa (votazione 6), con conseguente innalzamento delle percentuali delle votazioni superiori.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate

#### Traguardo

Allineare ai dati regionali i punteggi delle prove standardizzate di tutte le classi quinte della primaria e delle classi terze della secondaria di primo grado

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Promuovere l'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti attraverso il



ricorso a una didattica trasversale atta allo sviluppo delle competenze chiave per una cittadinanza attiva, il ricorso a strategie didattiche innovative e alle tecnologie digitali per rendere l'insegnamento più coinvolgente e accattivante.

## Traguardo

Potenziare le competenze chiavi europee da tradurre in comportamenti concreti e necessari per la crescita, l'integrazione e l'interazione sociale degli studenti nel mondo che li circonda. Migliorare le competenze digitali per gestire i cambiamenti.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Miglioramento risultati scolastici, in particolare i punteggi degli esami di stato**

---

Come si evince dalle priorità desunte dal RAV d'istituto, per il triennio 2022-2025, il Piano di Miglioramento della scuola intende concentrarsi sulle strategie per migliorare i risultati scolastici, in particolare relativamente alle prestazioni degli studenti nell'esame di stato. Per assicurare maggiore omogeneità di risultati vanno individuate le aree di criticità e potenziate le attività di recupero ove necessitino. Ogni studente o studentessa ha una propria storia e una diversa intelligenza. Il percorso di crescita non può quindi prescindere dall'orientamento e dalla cura dei talenti di ciascuno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare incontri tra classi parallele per individuare le criticità nel processo di insegnamento e attivare le modalità di miglioramento.

---

Revisione comune delle prove di ingresso e uscita per progettare azioni coordinate di recupero e potenziamento delle competenze.

---



## ○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzazione di corsi e/o progetti per scolastico ed extrascolastico per potenziare alcune aree degli apprendimenti.

---

Realizzare ambienti di apprendimento inclusivi e innovativi che promuovano l'utilizzo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Rendere operativi e funzionali l'attuazione, il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti BES attraverso l'azione del team di potenziamento nei diversi ordini di scuola.

---

Realizzare percorsi educativi adeguati agli studenti con bisogni speciali.

---

## ○ **Continuità' e orientamento**

Potenziamento degli incontri tra i docenti delle classi ponte per favorire la progettazione di unità di apprendimento che mirino a rafforzare alcune aree dell'apprendimento.

---

Condivisione di criteri di valutazione comuni per la primaria e la secondaria, base per il recupero e il potenziamento delle competenze.

---



## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Assicurare la direzione unitaria della scuola in questo ambito promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica per una comunità di intenti.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Partecipazione a corsi di aggiornamento per la didattica relativa al recupero e al potenziamento dei vari ambiti disciplinari.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare il coinvolgimento delle famiglie nel processo educativo-formativo.

---

### Attività prevista nel percorso: Scuola aperta

---

Descrizione dell'attività	Laboratori pomeridiani per il potenziamento delle competenze digitali, matematiche e tecnologiche.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



ATA

Studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Potenziamento delle metodologie laboratoriali. Potenziamento delle competenze linguistiche.

Attività prevista nel percorso: Implementazione del curricolo verticale d'istituto

Descrizione dell'attività

Riflessioni per miglioramento del Curricolo Verticale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2024

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Risultati attesi

Rivisitazione e riadattamento del curricolo verticale nell'ottica di una continuità tra i vari ordini di scuola per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze disciplinari di italiano, matematica, inglese.

## ● Percorso n° 2: Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali

Come si deduce dalla situazione restituita dai dati Invalsi, il Piano di Miglioramento della scuola intende concentrarsi sulle strategie per migliorare i punteggi delle prove standardizzate delle



classi quinte primaria e delle classi terze secondaria di primo grado. Per fare ciò è necessario innalzare la qualità dell'offerta formativa della nostra scuola significa allora ricercare e sperimentare un modello di progettazione integrata per competenze, gestire il controllo in funzione di chiari obiettivi formativi, gestire il controllo delle Unità di Apprendimento, la verifica e la valutazione delle competenze acquisite dagli allievi, delle attività e delle scelte strategiche e organizzative, che garantiscono che ogni singola attività concorra al conseguimento degli obiettivi scelti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisione comune delle prove di ingresso e uscita per progettare azioni coordinate di recupero e potenziamento delle competenze.

---

Progettare momenti di confronto sugli aspetti critici delle prove standardizzate analizzando gli item dove si sono riscontrate le maggiori criticità.

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzazione di corsi e/o progetti per scolastico ed extrascolastico per potenziare alcune aree degli apprendimenti.

---



Progettare momenti di simulazione delle prove per consentire agli alunni di familiarizzare con lo strumento e le modalità della prova standardizzata.

---

Realizzare ambienti di apprendimento inclusivi e innovativi che promuovano l'utilizzo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare percorsi educativi adeguati agli studenti con bisogni speciali.

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Condivisione di criteri di valutazione comuni per la primaria e la secondaria, base per il recupero e il potenziamento delle competenze.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Assicurare la direzione unitaria della scuola in questo ambito promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica per una comunità di intenti.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Partecipazione a corsi di aggiornamento per la didattica relativa al recupero e al potenziamento dei vari ambiti disciplinari.

---



## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare il coinvolgimento delle famiglie nel processo educativo-formativo.

---

Attività prevista nel percorso: Verso le prove standardizzate nazionali

---

Descrizione dell'attività                      Preparazione alle Prove Invalsi.

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività                      5/2024

Destinatari                                      Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti    Docenti

Studenti

Risultati attesi

Gli interventi didattici sono finalizzati al potenziamento delle competenze di Italiano, Matematica e Inglese in vista delle Prove Standardizzate Nazionali attraverso simulazioni individuali e di gruppo, correzioni collettive, riflessioni sugli esiti che aiutino gli alunni a decodificare le richieste, a conoscere le tipologie di prove, ad attivare strategie di soluzione dei quesiti, a favorire la padronanza degli strumenti informativi.

## ● **Percorso n° 3: Potenziamento delle competenze chiave**

---



Per promuovere l'apprendimento attivo e collaborativo degli studenti è necessario sviluppare percorsi didattici per competenze realizzando attività con metodologie didattiche innovative, proponendo compiti di realtà, utilizzando ambienti di apprendimento innovativi e le tecnologie digitali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisione comune delle prove di ingresso e uscita per progettare azioni coordinate di recupero e potenziamento delle competenze.

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzazione di corsi e/o progetti in orario scolastico ed extrascolastico per potenziare alcune aree degli apprendimenti.

---

Realizzare ambienti di apprendimento inclusivi e innovativi che promuovano l'utilizzo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

---

Effettuare una ricognizione delle nuove strategie di apprendimento utilizzate dai docenti dell'istituto verificando la ricaduta di tali strategie sugli esiti degli alunni.

---



Potenziare la presenza di laboratori mobili e l'utilizzo dei dispositivi tecnologici come strumento di lavoro e di ricerca.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare percorsi educativi adeguati agli studenti con bisogni speciali.

---

Fare formazione specifica ai docenti sull'utilizzo di mezzi digitali nella didattica inclusiva.

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Potenziamento degli incontri tra i docenti delle classi ponte per favorire la progettazione di unità di apprendimento che mirino a rafforzare alcune aree dell'apprendimento.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Assicurare la direzione unitaria della scuola in questo ambito promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica per una comunità di intenti.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Continuare la formazione del personale relativamente all'utilizzo del digitale nella prassi didattica.

---



## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incrementare il coinvolgimento delle famiglie nel processo educativo-formativo.

Attività prevista nel percorso: Rubriche di valutazione per le competenze chiave

Descrizione dell'attività	Definizione di rubriche di valutazione per le Competenze chiavi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Elaborazione di strumenti di valutazione che permettano di misurare le competenze chiave, in particolare la cittadinanza attiva.

Attività prevista nel percorso: Azioni di formazione inerenti le competenze chiave

Descrizione dell'attività	Formazione docenti sulle competenze chiavi.
Tempistica prevista per la	6/2024



conclusione dell'attività

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti Docenti

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Risultati attesi

La formazione per i docenti ha come obiettivo l'affinamento di strategie didattiche rivolte al potenziamento delle competenze chiave europee.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'istituto sta lavorando per rendere la didattica sempre più interessante e soprattutto al passo con i tempi. L'integrazione della tecnologia nella didattica è diventata un aspetto fondamentale nell'apprendimento, soprattutto perché aiuta a sviluppare il pensiero critico degli studenti e a stimolarne l'interazione e il dialogo nelle materie STEAM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica). Tra gli elementi di innovazione più significativi la scuola si avvale di laboratori itineranti con PC, iPad e stampanti 3D affinché tutti gli studenti possano usufruire delle nuove modalità di apprendimento favorendo il percorso di inclusione anche per gli alunni con bisogni educativi speciali. In particolare i laboratori didattici finalizzati a progettare e realizzare oggetti 3D aiutano a sviluppare le capacità creative di ciascuno stimolando gli studenti a cercare la risoluzione di problemi. Inoltre l'uso degli iPad in classe consente di tenere più alta l'attenzione degli alunni facendoli sentire maggiormente coinvolti nel percorso educativo. Permette loro di costruire contenuti autentici, originali e personali sviluppando la creatività di ognuno.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Implementare le metodologie innovative nella didattica volte all'apprendimento attivo e collaborativo degli studenti, ponendo al centro dell'azione educativa l'alunno e i suoi diversi stili di apprendimento.

#### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Rafforzare i processi di costruzione e personalizzazione del curriculum. Valorizzare e



potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche (STEM), le competenze digitali e le competenze comunicative.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

### **REALIZZAZIONE DI AMBIENTI D'APPRENDIMENTO INNOVATIVI**

Promuovere l'innovazione didattica con la creazione di ambienti e spazi innovativi, che garantiscano sicurezza, accessibilità, inclusività, flessibilità, nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale, e con arredi che consentano la riconfigurazione dello spazio sulla base delle attività previste.

Potenziare ulteriormente la connettività e le reti (cablaggio e/o wireless).

Acquisire devices e altre strumentazioni aggiornando o sostituendo quelle esistenti.

Acquisire dotazioni per laboratori STEM.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Approfondimento

---

A partire dall'a.s. 2022/2023, con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Piano Scuola 4.0, si dovrà procedere alla trasformazione di spazi di apprendimento tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi (con arredi e tecnologie più avanzate) connessi ad una visione pedagogica che veda al centro le allieve, gli allievi e l'attività didattica. Il Piano Scuola 4.0 è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa. Il progetto avrà lo scopo di ridisegnare gli ambienti di apprendimento e di realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo. Attraverso le risorse dell'azione – Next Generation Classrooms, l'istituto sta progettando ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali al fine di favorire

- l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse
- la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti
- la motivazione ad apprendere
- il benessere emotivo
- il peer learning
- lo sviluppo di problem solving
- la co-progettazione
- l'inclusione e la personalizzazione della didattica



## Aspetti generali

Il nostro Istituto scolastico offre nei suoi diversi ordini molteplici proposte educative- didattiche, mettendo ciascun allievo nella condizione di sviluppare le proprie potenzialità, favorendo la formazione di una persona inclusiva, dotata di senso critico e in grado di affrontare i continui cambiamenti. Le competenze messe in campo dagli studenti non si limiteranno a quelle cognitive, ma concorreranno anche quelle affettive, emotive, espressive, sociali, morali ed estetiche, al fine di far emergere l'alunno quale "sistema integrato", alla cui formazione partecipano diverse componenti, per raggiungere il successo formativo di ciascuno studente, con i suoi talenti e le sue potenzialità contribuendo alla promozione della formazione integrale della "persona-alunno".

Al fine di arricchire l'offerta formativa, l'Istituto:

-promuove viaggi di istruzione, visite guidate, uscite sul territorio, scambi culturali, attività teatrali in linea con il PTOF e con gli obiettivi di processo del PDM che risultino altamente valoriali dal punto di vista educativo, in collaborazione con enti pubblici e privati ed associazioni di comprovata esperienza nel settore formativo nel rispetto dei vincoli imposti dalle normative;

-favorisce la partecipazione alle iniziative del PON per ministeriali e di fondazioni, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni e di un'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità, con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento, in relazione al miglioramento della qualità del sistema di istruzione e all'innalzamento/adeguamento delle competenze, alla riqualificazione delle infrastrutture ed al potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento, realizzando spazi adeguati agli approcci innovativi della didattica;

-incrementa la formazione dei docenti e degli studenti sulla creazione di contenuti;

-assicura attività formative rivolte agli alunni ed, eventualmente, alle famiglie in condizioni di disagio e svantaggio socio culturale anche in collaborazione con associazioni del terzo settore e gli EE.LL.;

-sfrutta tutti i sistemi di comunicazione, sito web e il Registro Elettronico, per informare le famiglie, i docenti e il personale ATA.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PONTE PATTOLI "J. PIAGET"	PGAA85601Q
SOLFAGNANO	PGAA85602R
PICCIONE	PGAA85604V
FRATTICIOLO SELV.CA	PGAA85605X
RAMAZZANO	PGAA856061

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. PG 15 P.PATTOLI TURCHETTI	PGEE856011
FRAZ. SOLFAGNANO BASSO	PGEE856022
FRAZ. CASA DEL DIAVOLO	PGEE856033
FRAZ. PICCIONE	PGEE856044
FRAZ. FRATTICCIOLA SELV.CA	PGEE856055

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

P.PATTOLI, PICCIONE, SOLFAGNANO

PGMM85601X

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. PERUGIA 15

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: PONTE PATTOLI "J. PIAGET" PGAA85601Q**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SOLFAGNANO PGAA85602R**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: PICCIONE PGAA85604V**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---



## Quadro orario della scuola: RAMAZZANO PGAA856061

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: I.C. PG 15 P.PATTOLI TURCHETTI PGEE856011

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: FRAZ. SOLFAGNANO BASSO PGEE856022

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: FRAZ. CASA DEL DIAVOLO PGEE856033

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---



## Tempo scuola della scuola: FRAZ. PICCIONE PGEE856044

27 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: FRAZ. FRATTICCIOLA SELV.CA PGEE856055

27 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## Tempo scuola della scuola: P.PATTOLI, PICCIONE, SOLFAGNANO PGMM85601X

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ogni ordine di scuola sono previste n°33 ore per anno di corso e per ciascuna classe.

### Allegati:



ICPG15\_Curricolo verticale EDUCAZIONE CIVICA completo 21-22 (1).pdf

## Approfondimento

---

### **Quadri orari delle classi quarte e quinte della scuola primaria per l'a.. 2023/2024**

La Legge di bilancio 2022, art. 103 "Insegnamento curricolare dell'educazione motoria nella scuola primaria" introduce l'insegnamento dell'educazione motoria per la classe quinta a partire dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a partire dall'anno scolastico 2023/2024 prevedendo due ore settimanali di insegnamento aggiuntive.

Le ore settimanali complessive di insegnamento sono pertanto 29, con un rientro pomeridiano.



## Curricolo di Istituto

### I.C. PERUGIA 15

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Alla luce delle nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo, l'Istituto Comprensivo Perugia 15 si è dato il compito di elaborare il CURRICOLO VERTICALE di istituto, strumento flessibile e rimodulabile negli anni, al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Il curricolo d'istituto VERTICALE rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni, in modo progressivo, graduale e continuo, promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze. La progettazione di tale curricolo che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi e i traguardi da raggiungere. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato, organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze chiave, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali.

### **Allegato:**

PERUGIA 15\_CURRICULO VERTICALE.pdf



## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Dignità della persona**

-Avere consapevolezza della propria condotta, delle proprie esigenze, dei propri sentimenti e/o emozioni.

-Controllare ed esprimere sentimenti e/o emozioni.

-Analizzare fatti e fenomeni sociali.

-Prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente.

-Avere consapevolezza dei propri diritti ma anche dei propri doveri legati ai vari ruoli ricoperti (figlio, alunno, compagno di classe di gioco...).

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Identità ed appartenenza**

-Avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.

-Riconoscere simboli dell'identità comunale, regionale, nazionale ed europea.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Relazione e alterità**

- Prendere coscienza del sé nella relazione con gli altri e con l'ambiente circostante.
- Vivere la dimensione dell'incontro, maturando un atteggiamento rispettoso, amichevole e collaborativo.
- Prendere consapevolezza delle varie forme di diversità e di emarginazione nei confronti di persone e culture.
- Conoscere, nei tratti essenziali, le religioni primitive e dei popoli antichi.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Partecipazione e azione**

- Agire in modo autonomo e responsabile.
- Contribuire all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nei vari contesti e/o situazioni sociali.
- Conoscere alcuni articoli della Costituzione e della Carta dei Diritti dell'Infanzia.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**



## ○ **Dignità della persona**

- Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità.
- Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e/o occasioni di esperienze sociali. (ed. all'affettività)
- Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale. (ed. al benessere e alla salute)
- Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino.
- Conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione.
- Promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata. (ed. all'ambiente)
- Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche. (ed. all'ambiente)
- Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli.
- Organizzazioni Internazionali che si occupano dei diritti umani.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## **○ Identità ed appartenenza**

- Confrontarsi positivamente con gli i altri nel rispetto dei diversi ruoli.
- Conoscere e analizzare i simboli dell'identità nazionale ed europea.
- Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzarne gli aspetti peculiari.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

## **○ Relazione e alterità**

-Percepire la dimensione del sé, dell'altro e della condivisione nello stare insieme.

-Sviluppare la capacità di integrazione e partecipazione attiva all'interno di relazioni sociali sempre più vaste e complesse.

-Favorire il confronto fra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco.

-Scoprire che la religiosità dell'uomo nasce dal bisogno di dare delle risposte alle domande di senso.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II



- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

### **○ Partecipazione e azione**

-Comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo.

-Individuare i bisogni primari e quelli sociali degli esseri umani e la funzione di alcuni servizi pubblici.

-Conoscere e avvalersi dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...).

-Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I



- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE ALLA CITTADINANZA RESPONSABILE "TRANSIZIONE ECOLOGICA" PIANO DI AZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DESUNTE DALL' AGENDA 2030**

L'accelerazione intensa e poco prevedibile dei mutamenti economici, culturali, e ambientali del nostro tempo, i limiti dello sviluppo sono il quadro di riferimento entro cui si muove l'educazione ecologico/ ambientale. La consapevolezza che l'ambiente non può essere considerato uno spazio illimitato e che le risorse del pianeta non sono infinite, fa nascere una serie di risposte tra cui anche quella di tipo educativo. Queste sono riflessioni che delineano nuove finalità formative al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti di sé, dell'ambiente, della comunità e dell'intero pianeta. Per questo la progettualità delle scuole in tema di transizione ecologica ha costituito negli ultimi anni un segmento significativo dell'offerta formativa, nonché un interessante osservatorio della relazione attiva tra scuola e territorio: i percorsi messi in atto nelle scuole dell'Istituto Comprensivo Perugia 15 si caratterizzano per un profondo radicamento territoriale e per l'integrazione fra scuola, istituzioni, territorio e famiglie. Questo propone un progetto di scuola che:



- riconosce l'importanza di esplorare il rapporto tra le tematiche educative della crescita e dello sviluppo dell'autonomia dei futuri cittadini, dentro una visione "ecosistemica" che sottolinea l'interazione tra processi/percorsi che partono dall' esplorazione dell'ambiente naturale, sociale, culturale;
- vive l'ambiente come "luogo di vita" in cui cooperano una pluralità di elementi in interazione: ambiente naturale, culturale, antropologico che i futuri cittadini potranno esplorare;
- pensa ad un progetto di transizione ecologica come contenitore di temi di studio e organizzazione di lavori intorno a problematiche che stimolano la motivazione degli alunni offrendo concetti, spiegazioni, strumenti di lavoro.

#### OBIETTIVI MODALITA' DI REALIZZAZIONE

Il progetto fa riferimento ai contenuti di transizione ecologica con il fine di promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti di bambine/bambini che frequentano le Scuole dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo Perugia 15, sia a livello individuale che collettivo. Vengono quindi individuati obiettivi quali:

- sviluppare atteggiamenti, comportamenti, valori, conoscenze e abilità indispensabili per vivere in un mondo interdipendente
- acquisire la capacità di pensare per relazioni così da comprendere la natura sistemica del mondo
- riconoscere la diversità come un valore e una risorsa da proteggere (biodiversità, diversità culturali,...)
- individuare e sperimentare strategie per un vivere sostenibile, attraverso scelte comportamentali ed azioni collettive e/o individuali che comportano cambiamenti non immediati, ma visibili nel futuro.

La realizzazione dei percorsi prevede la partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti (alunni, docenti, famiglie, territorio) in un'ottica di collaborazione e cooperazione secondo il metodo della ricerca/azione e cooperative learning. Si favorisce l'utilizzo del territorio come laboratorio didattico in cui trovare stimoli per la ricerca, la riflessione, la sperimentazione, la soluzione dei problemi.

Gli strumenti educativi utilizzabili nella realizzazione del progetto sono vari e diversificati: tutti hanno il fine di attivare modalità di partecipazione e lavoro



molto dinamiche ed operative. In particolare ci si riferisce a:

- brainstorming per favorire un inizio interattivo che stimola la motivazione e il coinvolgimento del gruppo classe
- la ricerca per entrare nel contesto, esplorarlo, raccogliere dati e modificarlo
- analizzare il problema, formulare ipotesi, ricercare soluzioni
- individuare aspetti positivi/negativi in relazione ad un contesto/argomento/problema
- discussioni, domande aperte
- giochi di ruolo e di simulazione
- attività artistico-espressive
- realizzazione di interviste, grafici, istogrammi
- ricerca di strumenti per condividere con gli altri il prodotto finale (cartelloni, drammatizzazioni, monografie, video...)

Le proposte e le esperienze delle singole scuole sono varie e diversificate, comuni sono invece le modalità progettuali-organizzative del percorso.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. PERUGIA 15 (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Apprendo con le STEM (Infanzia)**

L'insegnamento delle discipline STEM ( Science, Technology, Engineering e Mathematics ) nella scuola dell'infanzia ha assunto un ruolo sempre più importante nell'ambito dell'educazione moderna. Insegnare queste materie ai bambini comporta numerosi vantaggi sia per gli studenti stessi che per l'intera società, infatti, tale approccio li incoraggia a pensare in modo logico e analitico, li induce ad affrontare problemi complessi e cercare soluzioni innovative sviluppando abilità di problem solving, pensiero critico e stimolando al contempo la naturale curiosità scientifica. Considerata l'età dei bambini, si fa riferimento più propriamente ai sistemi simbolico-culturali citati nelle "Linee pedagogiche per il sistema integrato zero sei", negli "Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia" e nelle "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione". Essendo l'apprendimento, in questa specifica fascia d'età, basato sull'esplorazione del mondo esterno e il contatto, nelle nostre scuole dell'infanzia si sono predisposti ambienti di apprendimento innovativi e stimolanti, nei quali svolgere attività che spingano i bimbi ad esplorare, a sviluppare capacità sensoriali, ad entrare in contatto con oggetti, a manipolare gli stessi, talvolta smontandoli e ricostruendoli, per ottenere un primo approccio cognitivo al mondo della tecnologia, nel senso più esteso del termine. Di fondamentale importanza, infine, è l'integrazione di questo approccio sensoriale con le routine mirate allo sviluppo delle prime capacità logico-matematiche (ad esempio attività stimolanti come l'annotazione delle presenze, con la conta dei bambini e la stima degli assenti, l'assegnazione, attraverso turnazione, di ruoli e compiti specifici, la costruzione di tabelle per la registrazione del tempo atmosferico, la quantificazione del tempo mancante a un evento particolare, ecc...)



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Partecipare attivamente alle routine quotidiane con annotazione delle presenze, con la conta dei bambini e la stima degli assenti, l'assegnazione, attraverso turnazione, di ruoli e compiti specifici
- Compilare, con l'aiuto dell'insegnante, semplici tabelle per la registrazione del tempo atmosferico, la quantificazione del tempo mancante a un evento particolare.
- Osservare la realtà, raccogliere dati, confrontare quantità e situazioni, seriare,



raggruppare, ordinare, stabilire corrispondenze biunivoche, quantificare e misurare, aggiungere e togliere, numerare, formulare ipotesi, elaborare idee personali da confrontare con i compagni e con le figure educative e pianificare azioni per verificarne la correttezza, simbolizzare, collocare eventi e situazioni nel tempo e nello spazio.

## ○ Azione n° 2: Gioco con le STEM (Infanzia)

Il pensiero computazionale è una capacità trasversale che va sviluppata il prima possibile e il modo più semplice e divertente di svilupparlo è attraverso la programmazione (coding), in un contesto di gioco. Gli alunni delle nostre scuole dell'Infanzia sono avviati all'utilizzo degli strumenti digitali, che consentono di esplorare nuovi metodi di apprendimento e di accrescere le abilità generali, per affrontare la risoluzione di problemi (problem solving).

Le attività proposte sono Unplugged ma anche attività con dispositivi digitali (giochi motori con tappeti reticolato, percorsi motori con l'utilizzo delle carte con le frecce direzionali, utilizzo di App, giochi di Pixel art). Le metodologie usate sono basate su una didattica di tipo laboratoriale (con attività svolte in modo individuale o a piccoli gruppi).

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione



con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

-Avviare gli alunni ad un uso attivo e consapevole degli strumenti informatici e saper usare semplici linguaggi di programmazione.

- Potenziare le capacità di concentrazione, memorizzazione e attenzione.

- Arricchire gli obiettivi trasversali di apprendimento.

### ○ **Azione n° 3: STEM nella Natura (Primaria)**

Gli alunni sono chiamati a osservare e/o ripensare spazi e arredi presso le scuole del nostro istituto per fare esperienze scientifiche sul ciclo vitale del mondo vegetale. Sono realizzati laboratori con osservazioni, domande, raccolta e confronto dei dati, costruzione di ipotesi e modelli, attraverso una didattica esperienziale (learning by doing), lavori di cooperative learning e peer to peer, gli alunni sono immersi così in situazioni di problem solving e indagano la realtà attraverso la metodologia dell'Inquiry Based Learning (IBL) per sviluppare competenze pratiche.

Le attività proposte prevedono:

- percorsi di esplorazione del territorio presso centri naturalistici, parchi naturali (percorso fluviale, bosco, azienda agraria etc);

- realizzazione a terra e su cassoni di orti didattici con la selezione di piante da coltivare di cui si monitorerà la crescita, rispettando l'ambiente e la biodiversità. È previsto l'utilizzo di sensori capaci di rilevare informazioni dall'ambiente quali "Lifely Agrumino" e la stazione meteo "Davis" con cui verranno analizzati i dati per poi elaborarli graficamente e comprendere le relazioni tra Sole, terra e orto, sviluppando in tal modo il pensiero critico. Il



pensiero computazionale verrà utilizzato per rispondere ad esempio alle esigenze relative alla manutenzione dell'orto (fabbisogno di acqua, difesa dagli agenti esterni, difesa dagli infestanti...) e saranno promosse riflessioni relative alla biodiversità e alla sostenibilità in linea con l'obiettivo 15 dell'Agenda 2030.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Applicare il metodo scientifico- sperimentale nel lavoro di ricerca.
- Congettare e formulare ipotesi per risolvere problemi.
- Formulare e sostenere le proprie idee nelle discussioni in gruppo.
- Formulare ipotesi che spiegano un determinato fenomeno relativo alla crescita delle piante.
- Leggere ed elaborare i dati ambientali forniti dagli strumenti digitali.
- Utilizzare software per l'elaborazione grafica dei dati.
- Individuare gli elementi che costituiscono un ecosistema naturale e le loro relazioni.
- Condivisione e comunicazione, anche all'esterno, delle proposte degli esiti e delle problematiche emerse attraverso presentazioni digitali e non.



## ○ Azione n° 4: STEM nel Pensare (Primaria)

Le attività sono pensate, realizzate e sviluppate per rendere entusiasmanti le lezioni rivolte agli studenti grazie a percorsi ludico operativi trasversali che facilitino l'apprendimento dei concetti legati alle Stem, contribuendo allo stesso tempo allo sviluppo di competenze specifiche inerenti l'alfabetizzazione, la matematica e lo sviluppo socio emotivo.

Attività proposte: Realizzazione di ebook e qrcode (scienze- storia-geografia), sviluppo di competenze di ricerca e digitali di programmazione, problem solving e pensiero computazionale, coding unplugged, utilizzo di robot, computer e stampa 3D.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Elaborare ipotesi per la risoluzione di una situazione.
- Pianificare le azioni necessarie per la risoluzione.
- Descrivere ogni azione messa in campo.
- Argomentare le scelte effettuate.
- Controllare ciascuna fase per apportare eventuali modifiche o integrazioni.



- Creare un prodotto finale coerente allo scopo.

## ○ Azione n° 5: STEM nel Fare (Primaria)

Attraverso il tinkering, forma di apprendimento informale e ludica, in cui si impara facendo, vengono proposti concetti e fenomeni scientifici, che diventano alla portata di tutti, con la realizzazione di oggetti, plastici e meccanismi. Si utilizzano materiali di uso comune, povero e di recupero, semplici da tagliare, adattare e assemblare: carta, cartone, legno, lana, fili metallici, plastica e oggetti di diversa tipologia. Le attività pratiche proposte consistono nel montare, smontare, trovare nuove combinazioni favorendo la curiosità e il gusto per la sperimentazione e restituendo alla manualità un ruolo centrale.

Le attività proposte prevedono:

- pianificazione e realizzazione degli ambienti studiati anche in lingua inglese;
- pianificazione e costruzione di un telaio.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



- Sviluppare la capacità di analisi.
- Mantenere la concentrazione.
- Saper lavorare in modo autonomo.
- Formulare e sostenere le proprie idee nelle discussioni in gruppo.
- Congettare e formulare ipotesi.

## ○ Azione n° 6: NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI (Secondaria)

Negli ultimi anni, grazie ai diversi finanziamenti, è stato possibile velocizzare il cambiamento e l'implementazione del digitale a favore di ambienti di apprendimento innovativi, flessibili per una didattica attiva, collaborativa, supportata da strumenti adeguati e all'avanguardia. Ipad, stampanti 3D, laboratori itineranti per l'elettronica educativa e per la robotica supportano lo sviluppo delle competenze STEM attraverso un apprendimento per esperienza, utilizzando la tecnologia in modo critico, creativo e motivante, favorendo una didattica inclusiva e la crescita dell'autonomia degli alunni.

In coerenza con il Decreto ministeriale n.65 del 12/04/2023 sulle Nuove competenze e nuovi linguaggi (PNRR-Missione 4), la scuola progetterà e realizzerà, entro maggio 2025, percorsi didattici, formativi e di orientamento, volti a sviluppare le competenze STEM e multilinguistiche degli studenti.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare l'intelligenza sintetica e creativa.
- Promuovere il confronto critico e le capacità di ascolto tra gli studenti attraverso l'apprendimento cooperativo.
- Accrescere il pensiero critico.
- Valorizzare i talenti degli studenti verso lo studio delle STEM e rafforzare ulteriormente le loro competenze.



## Moduli di orientamento formativo

### I.C. PERUGIA 15 (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: AFFRONTARE IL CAMBIAMENTO:** **Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Il primo anno della Scuola Secondaria di Primo Grado rappresenta la fase di transizione dalla scuola primaria a quella secondaria, corrispondente cioè al momento di inserimento nel nuovo contesto. Come ogni altro momento di transizione, può creare negli alunni una situazione di disorientamento e difficoltà psicologica in quanto essi si trovano ad affrontare un contesto che richiede nuove capacità cognitive, emotive e relazionali.

In tale situazione si sente l'esigenza di costruire e sostenere, attraverso il coinvolgimento di tutte le discipline, una continuità tra i due cicli di istruzione per focalizzare costantemente l'attenzione sulle difficoltà che il passaggio comporta. Pertanto, le attività del modulo formativo si concentrano sul nesso tra le esperienze culturali del curricolo e la consapevolezza di sé sollecitata negli studenti.

Gli obiettivi del modulo formativo del primo anno sono:

- conoscere se stessi e il proprio contesto (presentazione di sé e del gruppo classe);
- imparare a leggere la realtà circostante (regole e regolamenti della nuova scuola, contenuti delle discipline, aspettative nei confronti dei compagni di classe e della nuova realtà scolastica);
- lo sviluppo di strategie cognitive (metodo di studio, organizzazione degli impegni scolastici ed extrascolastici, saper affrontare interrogazioni e compiti in classe);



- rapportarsi a se stessi e agli altri (manifestare e gestire le emozioni, lavorare in gruppo, interagire con gli insegnanti).

Contribuiscono al raggiungimento del numero complessivo delle ore di orientamento le seguenti attività:

#### AREA UMANISTICA

- Solfagnano legge (progetto lettura)
- Chi è stato? Come diventare cittadini responsabili (progetto di accoglienza, continuità e orientamento)
- Incontro con l'autore in collaborazione con libreria Libri Parlanti
- Premio Bancarellino in collaborazione con la Fondazione Città del libro

#### AREA SCIENTIFICA

- Scuola aperta (Laboratori di potenziamento competenze digitali)

#### AREA LINGUE STRANIERE

- CLIL (potenziamento competenze L.2)

#### AREA EDUCAZIONI

- Gruppo sportivo e campionati sportivi studenteschi (Incontri settimanali di sabato mattina per la pratica di diverse discipline sportive e la partecipazione a gare provinciali, regionali e nazionali)
- Concerto finale (condivisione dell'esperienza musicale dell'orchestra e realizzazione di una performance musicale, strumentale e vocale)
- Attività natatoria (Lezioni di nuoto da svolgere, durante le ore di educazioni fisica, per un periodo dell'anno scolastico, nella piscina Giardini Thebris di Ponte Felcino, Perugia)
- Viaggi di istruzione e uscite didattiche.



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 2: CONOSCERSI PER CRESCERE: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Nel secondo anno, tramite un ulteriore grado di apertura al mondo, gli studenti saranno accompagnati a scoprire le questioni decisive del nostro tempo. Attraverso il coinvolgimento di tutte le discipline, sarà sollecitata la comprensione delle proprie attitudini e dei propri valori e verrà ampliata la capacità di proiezione verso il futuro. Conoscersi per crescere significa affrontare positivamente nuove situazioni, sviluppare conoscenze e abilità, scegliere in modo adeguato, attivarsi per raggiungere gli obiettivi. Affinché gli alunni possano essere in grado di scegliere e decidere della propria vita in modo consapevole e produttivo, è necessario che la conoscenza di sé sia il più possibile completa e ricca di elementi ed informazioni significative, ma anche basata su dati di realtà e sulla valorizzazione delle risorse personali.

Gli obiettivi del modulo formativo del secondo anno sono:



- essere consapevoli di se stessi (delle proprie caratteristiche personali ed abilità, del rendimento scolastico e dei propri obiettivi per il futuro);

-sviluppare le proprie potenzialità (il proprio stile cognitivo, le capacità organizzative, l'autonomia personale).

Contribuiscono al raggiungimento del numero complessivo delle ore di orientamento le seguenti attività:

#### AREA UMANISTICA

- Solfagnano legge (progetto lettura)
- LibrArti: parole in volo (gestione della biblioteca della scuola da parte degli alunni coadiuvati dai docenti)
- Chi è stato? Come diventare cittadini responsabili (progetto di accoglienza, continuità e orientamento)
- Incontro con l'autore in collaborazione con libreria Libri Parlanti
- Premio Bancarellino in collaborazione con la Fondazione Città del libro

#### AREA SCIENTIFICA

- Un patentino per cittadini digitali
- Scuola aperta (Laboratori di potenziamento competenze digitali)

#### AREA LINGUE STRANIERE

- CLIL (potenziamento competenze L.2)
- Le français en chansons (consolidare le abilità linguistiche di base in lingua francese)
- Cuisinons en français (preparazione e degustazione di specialità francesi)

#### AREA EDUCAZIONI

- Gruppo sportivo e campionati sportivi studenteschi (Incontri settimanali di sabato mattina per la pratica di diverse discipline sportive e la partecipazione a gare provinciali, regionali e nazionali)



- Concerto finale (condivisione dell'esperienza musicale dell'orchestra e realizzazione di una performance musicale, strumentale e vocale)
- Attività natatoria (Lezioni di nuoto da svolgere, durante le ore di educazioni fisica, per un periodo dell'anno scolastico, nella piscina Giardini Thebris di Ponte Felcino, Perugia)
- Viaggi di istruzione e uscite didattiche.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 3: CONOSCERSI PER SCEGLIERE: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Nel terzo anno gli studenti vengono accompagnati alla scelta orientativa, tenendo conto della preiscrizione al percorso formativo successivo. Tale accompagnamento richiede la conoscenza approfondita dei contesti di riferimento, la lettura e l'approfondimento del Consiglio orientativo, il confronto con la famiglia per poi giungere infine alla decisione personale.



Una fase fondamentale di tale processo di orientamento è costituita dal momento della scelta e, quindi, del passaggio ad un nuovo ciclo scolastico. Per tutti è necessario acquisire un metodo di presa di decisione che tenga conto di una serie di informazioni riguardo all'immagine che gli alunni hanno di se stessi e della propria esperienza di vita, delle rappresentazioni, dei valori e dei significati che elaborano nei riguardi della scuola e del lavoro, della gamma di opportunità e dei condizionamenti imposti dall'ambiente che sono in grado di influire in maniera spesso determinante sulla scelta.

La realizzazione di adeguati processi decisionali è sicuramente complessa ed è frutto di apprendimento. Un percorso di orientamento ha il compito di sviluppare negli alunni le competenze metodologiche per scegliere correttamente, per renderli effettivamente responsabili di quello che stanno facendo e consapevoli delle loro decisioni.

Gli obiettivi del modulo formativo del terzo anno sono:

- l'acquisizione dell'autonomia decisionale (saper operare scelte consapevoli e formarsi un'identità personale e sociale);
- vivere nella società moderna (capacità di rapportarsi a se stessi e agli altri e sviluppare il pensiero critico e creativo);
- orientarsi nella rete e nel mondo digitale (diventare cittadini digitali consapevoli; saper mettere in atto correttamente le competenze digitali);
- rispettare l'ambiente nella sua evoluzione (conoscere l'impronta ecologica dell'uomo sull'ambiente e attuare misure per il rispetto dell'ambiente e la sostenibilità).

Contribuiscono al raggiungimento del numero complessivo delle ore di orientamento le seguenti attività:

#### AREA UMANISTICA

- Solfagnano legge (progetto lettura)
- LibrArti: parole in volo (gestione della biblioteca della scuola da parte degli alunni coadiuvati da docenti)
- Chi è stato? Come diventare cittadini responsabili (progetto di accoglienza, continuità e orientamento)



- Incontro con l'autore in collaborazione con libreria Libri Parlanti
- Premio Bancarellino in collaborazione con la Fondazione Città del libro
- Travel Game: la sfida in viaggio.

#### AREA SCIENTIFICA

- Scuola aperta (Laboratori di potenziamento competenze digitali)

#### AREA LINGUE STRANIERE

- Key for schools (potenziamento L.2 per raggiungimento livelli A2-B1)
- CLIL (potenziamento competenze L.2)
- DELF (potenziamento lingua francese certificazione A1)
- Le français en chansons (consolidare le abilità linguistiche di base in lingua francese)

#### AREA EDUCAZIONI

- Gruppo sportivo e campionati sportivi studenteschi (Incontri settimanali di sabato mattina per la pratica di diverse discipline sportive e la partecipazione a gare provinciali, regionali e nazionali)
- Concerto finale (condivisione dell'esperienza musicale dell'orchestra e realizzazione di una performance musicale, strumentale e vocale)
- Attività natatoria (Lezioni di nuoto da svolgere, durante le ore di educazioni fisica, per un periodo dell'anno scolastico, nella piscina Giardini Thebris di Ponte Felcino, Perugia)
- Viaggi di istruzione e uscite didattiche.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	5	30



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE E FRANCESE (Secondaria)

---

POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE K.E.Y. FOR SCHOOLS : Potenziamento L2, inteso a migliorare gli obiettivi programmati e le competenze integrate nelle abilità di ricezione, interazione, produzione e mediazione per il raggiungimento dei livelli A2 – B1 previsti dal Consiglio d'Europa PROGETTO CLIL: Potenziamento delle competenze di L2 attraverso mini moduli in lingua straniera focalizzati su contenuti disciplinari volti a favorire la capacità di acquisire conoscenze attraverso una lingua straniera. Il progetto vuole educare a un approccio multiculturale e multidisciplinare al sapere, avviare all'utilizzo della L2 come strumento per apprendere contenuti disciplinari, sviluppare competenze trasversali in L2 e nelle singole discipline coinvolte. POTENZIAMENTO DI LINGUA FRANCESE (CERTIFICAZIONE DELF): Migliorare le competenze di comprensione e produzione orale e scritta per il raggiungimento del livello A1, previsti dal QCER, con attività che verranno svolte esclusivamente in un corso Classroom creato per la preparazione DELF . CUISINONS EN FRANCAIS :Preparazione e degustazione di specialità francesi. LE FRANÇAIS EN CHANSONS: Percorso didattico volto a consolidare le abilità linguistiche di base in lingua francese. TEATRO IN LINGUA FRANCESE E INGLESE: Collaborazioni con Ente Teatro Materlingua: gli alunni delle classi 3°D e 3°E assisteranno ai seguenti spettacoli in lingua madre: -Spettacolo teatrale in lingua inglese "Alice's World" -Spettacolo teatrale in lingua francese "Les Miserables 93"

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Migliorare i risultati scolastici, in particolare i punteggi degli esami di stato.

##### Traguardo

Abbassare di almeno quattro punti la percentuale della votazione più bassa (votazione 6), con conseguente innalzamento delle percentuali delle votazioni superiori.

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate

##### Traguardo

Allineare ai dati regionali i punteggi delle prove standardizzate di tutte le classi quinte della primaria e delle classi terze della secondaria di primo grado

---

#### ○ Competenze chiave europee

##### Priorità

Promuovere l'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti attraverso il ricorso a una didattica trasversale atta allo sviluppo delle competenze chiave per una cittadinanza attiva, il ricorso a strategie didattiche innovative e alle



tecnologie digitali per rendere l'insegnamento più coinvolgente e accattivante.

### Traguardo

Potenziare le competenze chiavi europee da tradurre in comportamenti concreti e necessari per la crescita, l'integrazione e l'interazione sociale degli studenti nel mondo che li circonda. Migliorare le competenze digitali per gestire i cambiamenti.

### Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di comunicazione in lingua inglese e francese Certificazione esterna delle competenze (livelli A2-B1 lingua inglese e per il raggiungimento del livello A1, lingua francese) acquisite secondo quanto previsto dalle disposizioni in materia e dalle convenzioni tra il Ministero della Pubblica Istruzione ed enti certificatori accreditati. Aumento del grado di inclusione e potenziamento del lessico. Miglioramento delle valutazioni disciplinari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI (Secondaria)

UN PATENTINO PER CITTADINI DIGITALI: Il nostro Istituto ha aderito al progetto dal titolo "Un patentino per cittadini digitali rivolto alle classi seconde della scuola secondaria di primo grado e alle classi 4 e 5 della scuola primaria promosso dell'USR Umbria. Il progetto prevede attività portate avanti dai docenti con le classi avvalendosi di un kit di materiali predisposti da esperti ed è finalizzato all'uso consapevole del digitale, all'acquisizione di comportamenti corretti e funzionali nel navigare, nell'essere fruitori e protagonisti attivi nella circolazione delle informazioni e nella relazione online. SCUOLA APERTA (Secondaria Ponte Pattoli): Attuazione di percorsi laboratoriali mirati a rafforzare competenze e abilità, attuati con rientri a scuola pomeridiani di due ore ciascuno con frequenza settimanale. Il progetto sarà aperto a tutti gli alunni frequentanti la scuola secondaria di I grado di Ponte Pattoli. La prima parte del progetto, da novembre a gennaio, sarà rivolta agli alunni delle classi prime e della classe seconda. La



seconda parte verrà dedicata ai ragazzi della classe terza anche in vista della preparazione dell'Esame di Stato. Il raggiungimento degli obiettivi ipotizzati avverrà attraverso la formazione di piccoli gruppi con attività a classi aperte, cooperative learning, tutoring, peer to peer. Le diverse attività sono sempre connesse all'uso di tecnologie digitali innovative.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici, in particolare i punteggi degli esami di stato.

#### Traguardo



Abbassare di almeno quattro punti la percentuale della votazione più bassa (votazione 6), con conseguente innalzamento delle percentuali delle votazioni superiori.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere l'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti attraverso il ricorso a una didattica trasversale atta allo sviluppo delle competenze chiave per una cittadinanza attiva, il ricorso a strategie didattiche innovative e alle tecnologie digitali per rendere l'insegnamento più coinvolgente e accattivante.

### Traguardo

Potenziare le competenze chiavi europee da tradurre in comportamenti concreti e necessari per la crescita, l'integrazione e l'interazione sociale degli studenti nel mondo che li circonda. Migliorare le competenze digitali per gestire i cambiamenti.

## Risultati attesi

-Conseguimento del patentino tramite test computer based. -Diminuzione del disagio negli alunni con maggiori difficoltà di apprendimento. -Miglioramento del rendimento scolastico. - Partecipazione più attiva da parte di tutti gli alunni alla vita della scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● PROGETTO LETTURA (Secondaria)

PREMIO BANCARELLINO: Il "Bancarellino" è un'iniziativa totalmente organizzata per i ragazzi. Essi vivono in modo attivo le varie esperienze che il premio prevede: sono giudici e spettatori



allo stesso tempo. Dal punto di vista didattico l'iniziativa ha una sua specifica validità. Si tratta, per i nostri piccoli aspiranti adulti, di operare dei veri e propri confronti di opinione e di gusto per coetanei di città differenti e di diversi ambiti socio-culturali. (Fondazione Premio Bancarella). INCONTRO CON L'AUTORE: Attività in collaborazione con Agenzia Libri Parlanti, che permetterà agli alunni di incontrare l'autore del libro letto in classe durante l'anno scolastico. Sono stati selezionati i seguenti Libri/autori: per le classi prime - "Mille briciole di luce" di Silvia Vecchini; per le classi seconde - "Cuori di carta" di Elisa Puricelli Guerra; per le classi terze - "Spacciatori di libri" di Rosario Esposito la Rossa. SOLFAGNANO LEGGE (Secondaria Solfagnano): Avviare un gruppo di lettura, in cui venga coltivata la condivisione democratica di pensieri, emozioni e considerazioni legate alla lettura, stimolando un confronto plurale e paritetico. Particolare attenzione sarà data allo sviluppo delle capacità di ascolto e delle capacità di esposizione delle proprie sensazioni/emozioni, nonché la capacità di sostenere e motivare le proprie opinioni confrontandosi con gli altri. LIBR...ARTI: PAROLE IN VOLO (Secondaria Piccione) Far diventare la biblioteca un punto di scambio e di aggregazione valorizzandone l'ambiente con attività volte alla catalogazione dei libri e aggiornamento con i nuovi acquisti. La gestione del prestito è a cura dei ragazzi coadiuvati da un docente per favorire così lo spirito di collaborazione tra alunni ed insegnanti. Sono previste attività per la promozione della lettura. IO LEGGO PERCHE' (infanzia, primaria,secondaria): Il nostro Istituto ha aderito alla settima edizione di "#ioleggo perché, un'importante iniziativa per la sensibilizzazione alla lettura rafforzando la collaborazione con le famiglie che si impegnano ad arricchire le nostre biblioteche.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici, in particolare i punteggi degli esami di stato.



### Traguardo

Abbassare di almeno quattro punti la percentuale della votazione più bassa (votazione 6), con conseguente innalzamento delle percentuali delle votazioni superiori.

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate

### Traguardo

Allineare ai dati regionali i punteggi delle prove standardizzate di tutte le classi quinte della primaria e delle classi terze della secondaria di primo grado

## Risultati attesi

-Potenziamento delle competenze linguistico-espressive. -Incremento di interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e del libro -Acquisizione di tecniche trasversali di lettura: lettura di scorrimento e di esplorazione; lettura globale, analitica ed espressiva. -Imparare a leggere per ricercare, raccogliere, elaborare dati, informazioni e concetti. - Costruire un'interpretazione collaborando e confrontandosi con i compagni, gli insegnanti e gli autori su tematiche e valori condivisi. -Stimolare la frequentazione della biblioteca.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● ATTIVITA' SPORTIVE (Secondaria)

GRUPPO SPORTIVO: Incontri settimanali di sabato mattina per la pratica di diverse discipline sportive e la partecipazione a gare provinciali, regionali e nazionali. ATTIVITA' NATATORIA:



Lezioni di nuoto da svolgere, durante le ore di educazioni fisica, per un periodo dell'anno scolastico, nella piscina Giardini Tebris di Ponte Felcino, Perugia. LA SIR A SCUOLA (Secondaria Piccione): Incontro con gli atleti della seria A1 della Sir ( Pallavolo SIR Perugia) con intervista. INCONTRO CON GLI ATLETI PARAOLIMPICI (Secondaria Piccione): Incontri con atleti paraolimpici e con tecnici che proporranno attività sportive inclusive (3 o 4 incontri per sport). Gli incontri avverranno in collaborazione con il CIP Umbria. I VALORI IN RETE: Il nostro Istituto Comprensivo aderisce per l'A.S. 2023/24 al progetto "Valori in rete" promosso dalla "FIGC Settore Giovanile e Scolastico". Le attività proposte hanno l'obiettivo di avvicinare studenti e studentesse al gioco del calcio come forma di aggregazione sociale, promuovendo l'integrazione e la partecipazione attiva di tutti. I percorsi scelti per gli alunni e le alunne della scuola Secondaria di primo grado sono: - TUTTI IN GOAL: progetto didattico sportivo per promuovere il gioco del calcio e trasmetterne i suoi valori e principi etici; - RAGAZZE IN GIOCO: progetto didattico sportivo per promuovere il calcio femminile. CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI: campionati sportivi con studenti di altri Comprensivi, in varie discipline.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere l'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti attraverso il ricorso a una didattica trasversale atta allo sviluppo delle competenze chiave per una cittadinanza attiva, il ricorso a strategie didattiche innovative e alle tecnologie digitali per rendere l'insegnamento più coinvolgente e accattivante.



## Traguardo

Potenziare le competenze chiave europee da tradurre in comportamenti concreti e necessari per la crescita, l'integrazione e l'interazione sociale degli studenti nel mondo che li circonda. Migliorare le competenze digitali per gestire i cambiamenti.

## Risultati attesi

---

-Favorire il corretto sviluppo fisiologico, motorio, emotivo, cognitivo e socio- relazionale della persona. -Promuovere l'educazione motoria, fisica e sportiva, nel rispetto dell'alunno e dei suoi ritmi evolutivi, valorizzando le competenze individuali. -Valorizzare il gioco e lo sport come spazio privilegiato di apprendimento, socializzazione e integrazione. -Promuovere l'acquisizione di corretti stili di vita. -Diffusione della cultura paraolimpica fra i giovani in età scolare. - Promuovere l'integrazione e la partecipazione attiva di tutti.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● AVANTI... LA SCUOLA È APERTA!-LUOGHI, EMOZIONI, IMMAGINI E RACCONTI DEL MIO TERRITORIO (Primaria)

---

(Primaria Ponte Pattoli) Laboratorio didattico-innovativo di mappatura collettiva e partecipata dei luoghi del paese che integra i dati percettivi con le conoscenze culturali, geografiche e storiche di un territorio. L'intento è quello di offrire un'opportunità di apprendimento al di fuori dell'aula scolastica utilizzando metodologie innovative in un processo creativo e condiviso di crescita, legato al proprio territorio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici, in particolare i punteggi degli esami di stato.

#### Traguardo

Abbassare di almeno quattro punti la percentuale della votazione più bassa (votazione 6), con conseguente innalzamento delle percentuali delle votazioni superiori.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Promuovere l'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti attraverso il ricorso a una didattica trasversale atta allo sviluppo delle competenze chiave per una cittadinanza attiva, il ricorso a strategie didattiche innovative e alle tecnologie digitali per rendere l'insegnamento più coinvolgente e accattivante.

#### Traguardo

Potenziare le competenze chiavi europee da tradurre in comportamenti concreti e



necessari per la crescita, l'integrazione e l'interazione sociale degli studenti nel mondo che li circonda. Migliorare le competenze digitali per gestire i cambiamenti.

## Risultati attesi

---

Miglioramento/sviluppo di nuove competenze (metodologiche, tecniche, informatiche, relazionali). Miglioramenti in termini di comportamenti ecologici rispettosi dell'ambiente a partire da piccoli gesti quotidiani e diffusione delle buone pratiche nella comunità di appartenenza. Miglioramento in termini di prima acquisizione e consapevolezza del valore estetico e culturale del proprio territorio. Incidere sulla motivazione, offrire opportunità di apprendimento a tutti, favorire il successo formativo migliorando le competenze linguistiche espressive. Favorire un clima relazionale basato sulla cooperazione in cui ciascuno metta a disposizione degli altri i propri saperi, le abilità manuali e la propria creatività e le proprie emozioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● ALL TOGETHER NOW! (Primaria)

---

(Primaria Solfagnano e Piccione) Potenziare la preparazione nella Lingua Comunitaria Inglese con eventuale esame di certificazione del livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle Lingue CEFRL. Ente Certificatore: Cambridge Assessment English.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici, in particolare i punteggi degli esami di stato.

#### Traguardo

Abbassare di almeno quattro punti la percentuale della votazione più bassa (votazione 6), con conseguente innalzamento delle percentuali delle votazioni superiori.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Promuovere l'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti attraverso il ricorso a una didattica trasversale atta allo sviluppo delle competenze chiave per una cittadinanza attiva, il ricorso a strategie didattiche innovative e alle tecnologie digitali per rendere l'insegnamento più coinvolgente e accattivante.

#### Traguardo

Potenziare le competenze chiavi europee da tradurre in comportamenti concreti e



necessari per la crescita, l'integrazione e l'interazione sociale degli studenti nel mondo che li circonda. Migliorare le competenze digitali per gestire i cambiamenti.

## Risultati attesi

Potenziare le Competenze Chiave Europee da tradurre in comportamenti concreti e necessari per la crescita, l'integrazione e l'interazione sociale degli studenti nel mondo che li circonda. Migliorare le competenze digitali per gestire i cambiamenti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● POTENZIAMENTO LINGUISTICO E MATEMATICO (Primaria)

PROGETTO RECUPERO E CONSOLIDAMENTO (Primaria Ponte Pattoli): Percorsi pomeridiani di recupero e consolidamento in ambito linguistico e matematico, finalizzato a colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento, recuperando lo svantaggio e sviluppando le potenzialità di ciascun alunno. I percorsi proposti, inoltre, sono volti ad accrescere il grado di padronanza e autonomia, incrementando l'interesse per le discipline, conseguente alla gratificazione dovuta al successo formativo. GEOMETRIA INTUITIVA (Primaria Solfagnano): Laboratori pomeridiani di geometria con l'utilizzo del software "Geometria intuitiva" di C.Bortolato. Utilizzando strumenti appositi (riga, squadre, goniometro, compasso,...) gli alunni dovranno riprodurre figure geometriche. SULLE ALI DELLA LETTURA (Primaria Solfagnano) : Progetto pomeridiano di potenziamento delle competenze linguistiche in cui verranno svolte attività quali esercizi di lettura sia individuale che condivisa, individuazione delle informazioni principali reperite nel testo, esposizione individuale della propria opinione relativamente al libro/testo letto e creazione di disegni ed elaborati personali legati alle emozioni scaturite dalla lettura effettuata. LEGGO, COMPRENDO, CREO (Primaria Solfagnano): Percorso pomeridiano volto a potenziare le capacità di lettura, comprensione e produzione.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici, in particolare i punteggi degli esami di stato.

#### Traguardo

Abbassare di almeno quattro punti la percentuale della votazione più bassa (votazione 6), con conseguente innalzamento delle percentuali delle votazioni superiori.

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate

### Traguardo

Allineare ai dati regionali i punteggi delle prove standardizzate di tutte le classi quinte della primaria e delle classi terze della secondaria di primo grado

## Risultati attesi

---

-Migliorare i risultati scolastici. -Migliorare i risultati delle prove standardizzate. -Potenziare ed ampliare conoscenze e competenze che motivino una condivisione di processi e percorsi didattico/educativi finalizzati all'“Educazione alla cittadinanza attiva”. -Potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano. -Potenziamento delle metodologie laboratoriali

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● POTENZIAMENTO LINGUISTICO L2 (Infanzia)

---

Progetto di potenziamento linguistico rivolto a bambini dai 3 ai 6 anni che frequentano le scuole dell'infanzia del nostro Istituto. L'obiettivo del progetto è quello di accompagnare i bambini nel delicato passaggio dal pensiero intuitivo (simbolico) al pensiero logico, attraverso alcune attività che si inseriscono nella vita quotidiana della scuola dell'infanzia, volte a potenziare le abilità fonologiche e ad allungare i tempi di attenzione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici, in particolare i punteggi degli esami di stato.

#### Traguardo

Abbassare di almeno quattro punti la percentuale della votazione più bassa (votazione 6), con conseguente innalzamento delle percentuali delle votazioni superiori.

## Risultati attesi

---

-Ampliare il lessico di comprensione e di produzione. -Sviluppo e aumento delle competenze metafonologiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### ● IT'S TIME TO FLY (Infanzia)

---

Il progetto di lingua inglese per le scuole dell'infanzia nel nostro Istituto è ormai un progetto cardine, oltre ad essere uno dei fili verticali che ci unisce nel curriculum agli altri ordini di scuola. Grazie al consolidamento offerto dalla reiterazione annuale, abbiamo messo a punto e fatto nostre strategie e tecniche, come quella del T.P.R., che prevedono un collegamento tra movimento e linguaggio, particolarmente efficaci nell'apprendimento delle lingue in questa



fascia d'età. Inoltre, sottesa al progetto, c'è la necessità di sviluppare fin da questa età un senso di appartenenza europea e una dimensione multiculturale che nella società attuale appare indispensabile. Lo sviluppo delle capacità cognitive proprie del meccanismo di apprendimento di una lingua straniera prepara poi il cervello dei bambini a fronteggiare con maggior disinvoltura le sfide di un mondo multilingue contribuendo a sviluppare: flessibilità mentale, creatività, autostima e la capacità di adattarsi al cambiamento. L'apprendimento naturalmente produce risultati quando il metodo usato risulta coinvolgente e motivante, pertanto, nel contesto della scuola dell'infanzia, la creazione di un ambiente sereno e stimolante e il ricorso ad attività ludiche, laboratoriali, musicali e di drammatizzazione appaiono necessarie e funzionali a raggiungere gli obiettivi per i quali questo progetto nasce.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### **Priorità**

Migliorare i risultati scolastici, in particolare i punteggi degli esami di stato.

#### **Traguardo**

Abbassare di almeno quattro punti la percentuale della votazione più bassa (votazione 6), con conseguente innalzamento delle percentuali delle votazioni superiori.



## Risultati attesi

---

Avviarsi ad acquisire competenze chiave per lo sviluppo della lingua inglese nei successivi gradi di scuola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● IMPARIAMO A PENSARE GIOCANDO... TRA REALTA' E FANTASIA -ATTIVITA' DI CODING -(Infanzia)

---

Questo progetto nasce con lo scopo di stimolare i bambini ad utilizzare le nuove tecnologie in modo attivo e consapevole e inoltre per sperimentare nuove modalità e nuovi contesti per riflettere, cooperare, sviluppare la creatività imparando. In conformità con quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali, è di fondamentale importanza avvicinare i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, alle attività che concorrono allo sviluppo del pensiero computazionale per accrescere la "conoscenza del mondo". Potenziare il pensiero computazionale significa sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding), in un contesto di gioco. Così come imparare a parlare ci aiuta a formulare pensieri complessi, così il pensiero computazionale ci offre strumenti ulteriori a supporto, non solo della logica, ma anche della fantasia e della creatività. Il pensiero computazionale è una capacità trasversale che va sviluppata il prima possibile. Occorre quindi, avviare gli alunni all'utilizzo degli strumenti digitali, consentendo di esplorare nuovi metodi di apprendimento e di accrescere le abilità generali, per affrontare la risoluzione di problemi (problem solving). Partendo dall'alfabetizzazione digitale, gli alunni vengono guidati nello sviluppo della razionalizzazione del processo risolutivo dei problemi (pensiero computazionale), essenziale affinché siano in grado di utilizzare le nuove tecnologie non come consumatori passivi, ma come utenti attivi.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere l'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti attraverso il ricorso a una didattica trasversale atta allo sviluppo delle competenze chiave per una cittadinanza attiva, il ricorso a strategie didattiche innovative e alle tecnologie digitali per rendere l'insegnamento più coinvolgente e accattivante.

#### **Traguardo**

Potenziare le competenze chiavi europee da tradurre in comportamenti concreti e necessari per la crescita, l'integrazione e l'interazione sociale degli studenti nel mondo che li circonda. Migliorare le competenze digitali per gestire i cambiamenti.

## Risultati attesi

---

-Avviare gli alunni ad un uso attivo e consapevole degli strumenti informatici e saper usare semplici linguaggi di programmazione. - Arricchire gli obiettivi trasversali di apprendimento. - Acquisire competenze di cittadinanza. - Potenziare le capacità di concentrazione, memorizzazione e attenzione.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● POTENZIAMENTO AREE STORICO E SCIENTIFICA (Primaria, Infanzia)

SPERIMENTARE ED EMOZIONARE CON LA PALEONTOLOGIA E L'ARCHEOLOGIA (Primaria): -Visita al Parco Archeologico "Gli Albori" Campagnatico (GR), esplorazione dell'Archeodromo - Visita guidata alla sezione preistorica del Museo Archeologico Nazionale dell'Umbria -Visita guidata alla sezione egizia Museo Archeologico Nazionale di Firenze -Visita guidata al Museo Archeologico Nazionale dell'Umbria, percorso alla scoperta delle civiltà classiche che hanno caratterizzato la storia del territorio umbro -Visita guidata all'Ipogeo dei Volumni, alla Necropoli del Palazzone e all'Antiquarium. Le visite didattiche e i laboratori sono proposti con l'intento di rendere gli alunni protagonisti attivi nell'apprendere la storia. I vari percorsi sono finalizzati ad approfondire le diverse tematiche legate alla più antica storia dell'uomo, alla sua evoluzione fisica e culturale in collaborazione con le guide del parco archeologico "Gli Albori", le guide del MANU e del MAF e gli Operatori di Sistema Museo. L'ACQUA E LE MONTAGNE. L'ORIGINE DELL'ACQUA CHE BEVIAMO (Primaria Ponte Pattoli, Piccione): Soggiorno studio di due giornate presso Villa Scirca di Sigillo, con escursioni presso Val di Ranco e l'alta valle del Rio Freddo, Genga e la Grotta della Beata Vergine guidati da Operatori del CENS di Costacciaro, centro di educazione ambientale del parco regionale del Monte Cucco. Escursioni e laboratori avranno come contenuti didattici: origine delle rocce e dei rilievi dell'Appennino umbro marchigiano, morfologia carsica, corrosione profonda dei calcari, formazione delle concrezioni (litogenesi), raccolta delle acque meteoriche nelle masse calcaree, percorsi sotterranei delle acque, alimentazione delle sorgenti e delle falde. IL MERAVIGLIOSO MODO DELLE API (Infanzia Ramazzano): Il laboratorio "Il meraviglioso mondo delle api" è svolto in collaborazione con Virgilio Ancellotti (Ass. Volando con le api Bees-una scuola per le scuole). Durante gli incontri i bambini conosceranno la cera d'api, prodotto prezioso delle amiche api, e la utilizzeranno per creare diversi modelli con gli stampi che l'esperto metterà a disposizione di ogni bambino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare i risultati scolastici, in particolare i punteggi degli esami di stato.

### Traguardo

Abbassare di almeno quattro punti la percentuale della votazione più bassa (votazione 6), con conseguente innalzamento delle percentuali delle votazioni superiori.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere l'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti attraverso il ricorso a una didattica trasversale atta allo sviluppo delle competenze chiave per una cittadinanza attiva, il ricorso a strategie didattiche innovative e alle tecnologie digitali per rendere l'insegnamento più coinvolgente e accattivante.

### Traguardo

Potenziare le competenze chiavi europee da tradurre in comportamenti concreti e necessari per la crescita, l'integrazione e l'interazione sociale degli studenti nel mondo che li circonda. Migliorare le competenze digitali per gestire i cambiamenti.



### Risultati attesi

---

-Potenziare le competenze chiave europee da tradurre comportamenti concreti e necessari per la crescita, l'interazione sociale e l'integrazione degli studenti nel mondo che li circonda. - Realizzazione di corsi e/o progetti per potenziare alcune aree degli apprendimenti. -Acquisire una conoscenza delle metodologie e delle tecniche della ricerca storico - archeologica. - Stimolare la naturale curiosità del bambino avvicinandolo al meraviglioso mondo delle api.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno ed esterno

## ● LABORATORI DI LETTURA (Primaria, Infanzia)

---

LABORATORI DI LETTURA (Primaria): Laboratori interattivi gratuiti di lettura animata presso Biblioteca degli Armeni e Biblioteca Comunale degli Arconi . Le diverse proposte intendono sviluppare l'immaginazione, l'attenzione e la comprensione cognitiva, stimolando riflessioni sulla diversità attraverso storie che raccontano culture diverse e lontane. BRICOLONA STREGA PASTICCIONA (Primaria Solfagnano): Incontri con l'autrice del libro "Bricolona Strega pasticciona" (Alessia Parretti) che leggerà il testo agli alunni. La lettura è integrata da visione di video e attività laboratoriali con la creazione di un prodotto finale (Lapbook). PICCOLE FIABE IN AMICIZIA (Infanzia Ponte Pattoli): I bambini assisteranno alla lettura animata di alcune storie sull'amicizia e saranno coinvolti dalla voce e dai disegni utilizzati durante la narrazione. (Collaborazione con Associazione POLIS).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici, in particolare i punteggi degli esami di stato.

#### Traguardo

Abbassare di almeno quattro punti la percentuale della votazione più bassa (votazione 6), con conseguente innalzamento delle percentuali delle votazioni superiori.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Promuovere l'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti attraverso il ricorso a una didattica trasversale atta allo sviluppo delle competenze chiave per una cittadinanza attiva, il ricorso a strategie didattiche innovative e alle tecnologie digitali per rendere l'insegnamento più coinvolgente e accattivante.

#### Traguardo

Potenziare le competenze chiavi europee da tradurre in comportamenti concreti e necessari per la crescita, l'integrazione e l'interazione sociale degli studenti nel mondo che li circonda. Migliorare le competenze digitali per gestire i cambiamenti.

Risultati attesi

---

-Promuovere l'apprendimento attivo e collaborativo degli studenti mediante il ricorso ad una didattica trasversale atta allo sviluppo delle competenze chiave. -Saper rielaborare e scrivere



testi di vario tipo. -Rappresentare graficamente i tratti salienti del testo. -Sviluppo del pensiero critico. -Incremento di interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e del libro. - Stimolare la conoscenza e l'ampliamento del lessico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno ed esterno

## ● TEATRO... CHE PASSIONE! (Secondaria, Primaria, Infanzia)

REPORTER, IL TEATRO CHE ACCADE (Secondaria): Attività volta a migliorare le capacità linguistiche e le competenze narrative dei ragazzi e ad offrire loro occasioni di apprendimento basate su compiti di realtà e potenziare lo sguardo critico. Visione degli spettacoli di Teatro Ragazzi programmati da Fontemaggiore presso il teatro Brecht (Perugia, San Sisto). ESPRESSIVAMENTE (Primaria Piccione): Le attività di teatro saranno incentrate su metodologie di tipo attivo e costruttivo, in grado di mettere l'alunno al centro del processo educativo-formativo e renderlo consapevole dei propri comportamenti, facendolo riflettere costantemente sui propri processi di apprendimento. Nello specifico, si attiveranno percorsi laboratoriali come l'apprendimento cooperativo e la metacognizione (laboratorio di scrittura creativa, manipolativo creativo, di recitazione, di canto, di ballo). Le attività si svolgeranno per gruppi di alunni in seno ai quali si affiderà un ruolo attivo a ciascun alunno. Al fine di favorire la personalizzazione del lavoro scolastico e permettere a ciascuno di operare secondo i propri ritmi e le proprie capacità, saranno utilizzate le tecniche del Cooperative Learning del Problem Solving, del Braimstorming, del Peer Tutoring. LABORATORI TEATRALI E DI CIRCO MOTRICITA' CON ESPERTI (Infanzia): I laboratori per i bambini rappresentano un importante momento di scoperta di sé e delle loro capacità, un modo per mettersi in gioco e per sperimentare le proprie emozioni. I laboratori teatrali saranno svolti da esperti delle seguenti Associazioni: -"Le onde" di Domenico Madera - "Micro teatro Terra Marique"- "Tieffeù". COSTRUISCI IL TUO CARTOCCHIO (Infanzia Ponte Pattoli) : I bambini parteciperanno ad uno spettacolo teatrale "CARTOCCHIO UN PINOCCHIO RICICLATO" presso il Piccolo Teatro di figura in Perugia, poi saranno coinvolti a scuola dagli operatori a realizzare il proprio burattino "CARTOCCHIO" con materiali di recupero. DATE LA PRECEDENZA ALLA BEFANA (Infanzia Ramazzano e Piccione): Spettacolo teatrale presso il giardino della scuola con marionette artigianali sul tema dei diritti dei bambini. (Associazione "Le maschere" di Teresa Matroianni).



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere l'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti attraverso il ricorso a una didattica trasversale atta allo sviluppo delle competenze chiave per una cittadinanza attiva, il ricorso a strategie didattiche innovative e alle tecnologie digitali per rendere l'insegnamento più coinvolgente e accattivante.

#### **Traguardo**

Potenziare le competenze chiavi europee da tradurre in comportamenti concreti e necessari per la crescita, l'integrazione e l'interazione sociale degli studenti nel



mondo che li circonda. Migliorare le competenze digitali per gestire i cambiamenti.

## Risultati attesi

---

-Implementazione di metodi e strumenti per l'apprendimento delle competenze comunicative. Miglioramento nell'uso delle strutture della lingua italiana (lessico, grammatica, sintassi ecc...) sia nel parlato che nella produzione scritta. -Miglioramenti nella capacità di rispettare i tempi di lavoro e di intervento nei dibattiti. -Promuovere l'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti attraverso il ricorso a una didattica trasversale atta allo sviluppo delle competenze chiave per una cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## ● EDUCAZIONE MUSICALE E ALL'IMMAGINE (Secondaria, Primaria, Infanzia)

---

CONCERTO FINALE (Secondaria Solfagnano e Ponte Pattoli): Condivisione dell'esperienza musicale scolastica racchiusa in una performance artistica completa (musicale, vocale e strumentale) coinvolgente tutte le classi delle scuole secondarie di Ponte Pattoli e Solfagnano. UN CANTO DI NATALE (Primaria): Il laboratorio musicale è rivolto a tutti gli alunni della scuola primaria e viene svolto da esperti dell'Associazione "La banda degli Unisoni". Gli alunni partecipanti saranno organizzati in gruppiclasse. Il percorso terminerà con una esibizione di tutte le scuole partecipanti, in occasione della festa di Natale, ispirata a " Il Canto di Natale" di C.Dickens, presso la sala dei Notari di Perugia. Ogni scuola primaria si esibirà anche singolarmente. INSIEME PER... COLTIVARE, LEGGERE E CANTARE (Primaria Casa del Diavolo): Insieme agli ospiti e agli operatori del centro diurno Kaos verranno effettuati degli incontri per letture ad alta voce, laboratori inerenti il PROGETTO ORTO 4.0 e attività di composizione di brani musicali. SUONI E SILENZI CON ROCCO IL COCCO (Infanzia Ponte Pattoli): Il progetto parte dalla considerazione che la musica svolge un ruolo fondamentale nella vita del bambino che grazie ad essa sviluppa capacità di introspezione, di comprensione e di comunicazione, rafforzando l'attitudine di alimentare la propria immaginazione e la propria creatività. La possibilità di



praticare la musica nella ricca gamma di attività e gioco che essa offre, ma anche l'immergersi in un ambiente sonoro significativo e stimolante, arricchisce il percorso di crescita e permette di valorizzare i potenziali dell'innata musicalità appartenente a ciascuno. Il progetto vuole essere un'opportunità ludico- motoria - musicale che offre un modo diverso e comprensibile a tutti i bambini per stare insieme e socializzare imparando a "fare musica". I bambini saranno i veri protagonisti e si confronteranno con il suono, il ritmo, esperienze di body percussion e di piccola orchestra con semplici strumenti musicali. Il suono, il gesto ed il segno diventano un'unica lingua, che rende possibile esprimersi ed apprendere senza paura di essere giudicati attraverso questo metodo analogico per fare musica. ARTISTICA-MENTE (Primaria Casa del Diavolo): Laboratori con una esperta di arte per la scoperta di tecniche e materiali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere l'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti attraverso il ricorso a una didattica trasversale atta allo sviluppo delle competenze



chiave per una cittadinanza attiva, il ricorso a strategie didattiche innovative e alle tecnologie digitali per rendere l'insegnamento più coinvolgente e accattivante.

### Traguardo

Potenziare le competenze chiavi europee da tradurre in comportamenti concreti e necessari per la crescita, l'integrazione e l'interazione sociale degli studenti nel mondo che li circonda. Migliorare le competenze digitali per gestire i cambiamenti.

### Risultati attesi

---

-Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali. -Partecipazione attiva alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali. -Sviluppo delle capacità di ascolto, di concentrazione e di rappresentazione simbolica. - Orientarsi nel paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. (Infanzia) -Sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. (Infanzia) -Favorire le relazioni interpersonali di gruppo in un'ottica inclusiva . - Coinvolgere le famiglie e il territorio nel processo educativo-formativo. -Realizzazione di elaborati artistici con le tecniche apprese.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

interno ed esterno

## ● EDUCARE ALLA CITTADINANZA (Secondaria, Primaria, Infanzia )

---

INCONTRI CON L'ARMA DEI CARABINIERI, CON LA POLIZIA MUNICIPALE E CON IL PERSONALE DELLA QUESTURA DI PERUGIA (Secondaria e Primaria): Collaborazione per un percorso di ed. civica con particolare riferimento alla legalità. (Arma dei Carabinieri-Caserma di Ponte Pattolie Colombella e personale della questura di Perugia). Sono previsti anche incontri con il corpo di Polizia Municipale locale per un percorso educativo sul comportamento stradale corretto. EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' (Secondaria): Incontro di due ore per classe per promuovere i



diritti di cittadinanza, la cultura della legalità democratica e la giustizia sociale e valorizzare la memoria delle vittime di mafie, in collaborazione con "Associazione libera". TRAVEL GAME: LA SFIDA IN VIAGGIO (Secondaria): "Travel Game" è un innovativo viaggio d'istruzione che coinvolge gli studenti di tutta Italia per far vivere loro un'esperienza formativa unica grazie alla condivisione di momenti didattici, culturali e di socializzazione. Il programma di viaggio "Travel Game" comprende oltre alle consuete attività, quali visite guidate presso le città di destinazione, musei, palazzi di particolare interesse storico e culturale, mostre, anche e soprattutto la partecipazione ad attività digitali innovative. Prima e durante la partenza gli alunni saranno coinvolti in una serie di sfide multimediali in un clima di sana competizione. Potranno confrontarsi con studenti provenienti da diverse province italiane identificandosi nella propria scuola e interiorizzando i contenuti a loro sottoposti con più facilità. L'iniziativa ha l'obiettivo di sostenere i giovani promuovendo la cultura attraverso un modo innovato e coinvolgente di fare formazione, con l'ausilio di nuove tecnologie interattive e multimediali al passo con i tempi che consentono di "Imparare Divertendosi". PONTE SOLIDALE (Secondaria): Incontro con esperti dell'associazione "Altro Mercato equo-solidale" RACCONTARE LA PACE (Primaria Ponte Pattoli): Il progetto mira a diffondere la cultura della pace attraverso laboratori di lettura animata e testimonianze dell'impegno per il rispetto dei diritti umani e dell'importanza di gesti concreti per costruire la pace. Interventi dei Volontari di Emergency). CORSE CONTRO LA FAME (Primaria Ponte Pattoli): Il progetto ha l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all'Educazione civica. Questo anno il tema verterà sulla guerra, la principale causa di fame e malnutrizione presente oggi sul nostro pianeta. Ogni alunno riceverà un passaporto solidale con il quale sensibilizzare, a sua volta, parenti e conoscenti sugli argomenti trattati in classe e coinvolgerli a diventare suoi sponsor attraverso una promessa di donazione. (Esperti gratuiti di AZIONE CONTRO LA FAME, organizzazione umanitaria internazionale che opera da oltre 40 anni nella cooperazione). ADOTTA UN DIRITTO (Primaria): Incontri con volontari dell'Associazione "Amici del Malawi" che attraverso racconti, video e fotografie presentano la vita dei bambini del Malawi e le loro scuole ( fondate dall'Ass.). GEMELLAGGIO SCUOLA INFANZIA AGELLO (Infanzia Solfagnano): Gemellaggio con la scuola dell'infanzia di Agello nell'ambito della progettazione didattica incentrata sulla cittadinanza attiva. Conosciamo una scuola un po' lontana da noi, inserita in un territorio diverso dal nostro e tutto da scoprire. Il gemellaggio si articola in 3 momenti, un primo momento di conoscenza attraverso un incontro svolto su Meet, poi uno scambio di lavori cartaceo tramite posta ed infine una visita guidata verso questa scuola dove potremo vedere i loro ambienti e le loro abitudini quotidiane. A SCUOLA CON GATTO RISPETTO (Infanzia Ponte Pattoli): L'associazione "Nel nome del rispetto" si prefigge l'obiettivo di seminare la cultura del rispetto e dell'amore nelle nuove generazioni. In un contesto sociale complesso come il nostro sembra fondamentale educare al sentimento che porta a riconoscere i diritti, il decoro, la dignità e la personalità di ciascuno, e



quindi ad astenersi da ogni manifestazione che possa offendere se stessi o gli altri così da poter riaffermare e difendere i valori positivi di una sana e pacifica convivenza democratica.

FACCIAMO LA NOSTRA P...ARTE (Infanzia Piccione): L'attività si propone di promuovere un percorso di conoscenza del Malawi e distinguere e rispettare la cultura di una società e di un territorio diverso dal proprio. I laboratori, svolti da volontari dell'Associazione "Amici del Malawi" presentano conoscenza della realtà del Malawi e mostrano come colorano a scuola i bambini del Malawi. Verranno proposti laboratori con i colori naturali per la realizzazione di magliette che saranno indossate in occasione della marcia della pace.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

**Priorità**



Promuovere l'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti attraverso il ricorso a una didattica trasversale atta allo sviluppo delle competenze chiave per una cittadinanza attiva, il ricorso a strategie didattiche innovative e alle tecnologie digitali per rendere l'insegnamento più coinvolgente e accattivante.

### Traguardo

Potenziare le competenze chiavi europee da tradurre in comportamenti concreti e necessari per la crescita, l'integrazione e l'interazione sociale degli studenti nel mondo che li circonda. Migliorare le competenze digitali per gestire i cambiamenti.

### Risultati attesi

---

-Aumento dell'autostima e della fiducia nelle proprie capacità. -Acquisizione di attitudini collaborative, espressive, solidali, nel rispetto dell'altro. -Aumentare la consapevolezza dell'idea di legalità e giustizia. -Potenziare ed ampliare conoscenze e competenze che motivino una condivisione di processi e percorsi didattico/educativi finalizzati all'"Educazione alla cittadinanza attiva".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno ed esterno

## ● FAMIGLIE PER LA SCUOLA (Secondaria, Primaria, Infanzia)

---

La presenza di una partnership educativa tra scuola e famiglia fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione delle parti, nel reciproco rispetto delle competenze, è ormai riconosciuta come punto di forza necessario per dare ad ogni alunno la più alta opportunità di sviluppo armonico e sereno. I genitori sono invitati ad entrare nella scuola non come utenti, ma come adulti educanti che condividono le scelte e gli impegni presi dalla scuola nel Piano dell'Offerta Formativa. Il Piano dell'Offerta Formativa (D.P.R. 275/99 art. 3) rappresenta, infatti, un contratto che definisce un patto pedagogico-educativo tra scuola,



famiglia e territorio che esplicita la progettazione educativa ed organizzativa, curricolare ed extracurricolare, che la scuola adotta nell'ambito della propria autonomia. Inoltre, hanno la possibilità di conoscere e vivere l'esperienza scolastica condividendone il percorso educativo e divenendone co-protagonisti. Nello stesso tempo la loro partecipazione diventa occasione di rafforzamento di legami scuola-famiglia. Il progetto "Famiglie per la Scuola" individua e organizza la collaborazione e il coinvolgimento volontario delle famiglie in molteplici attività ed esperienze, insieme agli insegnanti e agli alunni dei diversi ordini di scuola, ma anche nella cura degli spazi interni ed esterni della scuola. Le attività, svolte in forma volontaria, sono: o partecipazione agli organi collegiali della scuola; o coinvolgimento dei genitori nelle attività scolastiche in modo diretto (laboratori, o feste, progetti...), anche con la creazione di manufatti per sovvenzionare associazioni di volontariato; o supporto ai docenti nella realizzazione di eventi programmati dalla scuola, quali feste di Natale, manifestazioni per Carnevale, fine anno scolastico etc.; o interventi di arricchimento su tematiche inerenti il PTOF che riflettano le proprie competenze professionali; o supporto e accompagnamento nella prima accoglienza delle famiglie di recente immigrazione, non italofone, con azioni di intervento in lingua e traduzione delle indicazioni sul funzionamento della scuola; o manutenzione dei cortili e cura del relativo verde; o piccoli interventi di tinteggiatura; o piccole manutenzioni e riparazioni eseguibili esclusivamente con attrezzature di tipo hobbistico; o allestimento di strutture e quant'altro necessario alle feste o eventi realizzati nell'edificio scolastico; o collaborazione nella gestione e arricchimento delle biblioteche scolastiche. Progetti avviati per il corrente A.S.: LABORATORI NATALIZI CON I GENITORI (Infanzia): Organizzazione di laboratori, all'interno delle scuole, durante i quali le famiglie insieme ai propri figli realizzeranno manufatti da esporre alla fiere di Natale. COLORI...AMO MURI E COSTRUI...AMO PONTI (Infanzia Piccione): L'idea è di coinvolgere le famiglie nel processo progettuale, inteso come "progettazione sociale" o «progettazione partecipata». Essa consiste nel prevedere delle fasi della progettazione di un ambiente, al fine di conciliare le aspettative e le richieste provenienti dagli utenti con il processo creativo e tecnico degli esperti. L'obiettivo generale della progettazione consiste quindi nella creazione di ambienti esterni adatti alle esigenze e alle attività dei loro utilizzatori: i nostri alunni

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere l'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti attraverso il ricorso a una didattica trasversale atta allo sviluppo delle competenze chiave per una cittadinanza attiva, il ricorso a strategie didattiche innovative e alle tecnologie digitali per rendere l'insegnamento più coinvolgente e accattivante.

### Traguardo

Potenziare le competenze chiavi europee da tradurre in comportamenti concreti e necessari per la crescita, l'integrazione e l'interazione sociale degli studenti nel mondo che li circonda. Migliorare le competenze digitali per gestire i cambiamenti.

## Risultati attesi

---

- Valorizzare la relazione scuola-famiglia, alla base del processo di crescita di ogni alunno a partire dalla scuola dell'infanzia, realizzando una progettazione partecipata e inclusiva con i genitori, in cui compiti e responsabilità sono condivisi nel pieno rispetto dei propri ruoli.
- Supportare le forme di associazionismo dei genitori volte al conseguimento del benessere collettivo.
- Stimolare il senso di cooperazione e di responsabilità civica, in un momento in cui la riduzione delle risorse degli Enti Locali richiede nuove forme di collaborazione per garantire il mantenimento della qualità dei servizi.
- Proporre e realizzare una nuova azione educativa basata sul senso di appartenenza e di responsabilità nei confronti dei beni comuni, che potrà agire da esempio negli alunni, che immedesimandosi nell'impegno assunto dai genitori, potranno sviluppare un atteggiamento di tutela e salvaguardia verso gli spazi educativi.
- Potenziare le competenze chiave europee da tradurre in comportamenti concreti e necessari



per la crescita, l'integrazione e l'interazione sociale degli studenti nel mondo che li circonda

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno ed esterno

## ● BENESSERE E SALUTE (Secondaria, Primaria, Infanzia )

Il progetto raccoglie e coordina le attività dell'istituto volte a promuovere l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale e individuare i bisogni primari degli esseri umani e la funzione di alcuni servizi pubblici del territorio di cui avvalersi. IO E TE, ABBATTIAMO LE DISTANZE (Secondaria): In un'ottica di prevenzione al disagio e di promozione del benessere, il Progetto "Io e te, abbattiamo le distanze" comprende attività laboratoriali in classe focalizzate sulla comunicazione, l'empatia, la gestione delle emozioni e delle relazioni interpersonali. Le attività proposte perseguono l'obiettivo di accogliere le richieste e le necessità degli studenti, incrementando e sostenendo le life skills, per permettere di affrontare, in maniera fiduciosa, le sfide della vita. SPORTELLO D'ASCOLTO (Infanzia, Primaria, Secondaria): Spazio di ascolto e supporto, da parte di una psicologa che collabora con il nostro Istituto, rivolto ai genitori e agli alunni della scuola secondaria. A TUTTA VITA (Secondaria Solfagnano) Progetto didattico promosso da Medtronic, azienda leader nel mondo per le tecnologie mediche, e scaricabile dalla piattaforma Educazione Digitale. Lo scopo del progetto è spiegare ai ragazzi che il benessere nostro e della società, in cui viviamo, passa necessariamente attraverso la cura di noi stessi con i corretti stili di vita. Ognuno di noi è responsabile del proprio equilibrio e ha il diritto e il dovere di perseguirlo in tutti i modi a sua disposizione, cominciando dall'alimentazione. Una sana alimentazione deve, però, necessariamente essere associata ad attività fisica costante, seppur moderata, e a sane abitudini di vita. MANGIARE SANO (Secondaria Solfagnano): Progetto didattico organizzato dalla Fondazione AIRC. Il progetto offre la possibilità di capire che mangiare sano non significa considerare alcuni cibi cattivi e altri buoni, ma costruire, giorno dopo giorno, una consapevolezza personale per compiere scelte che prediligano gli alimenti caratteristici di un'alimentazione sana. RANDAGILITY (Primaria Solfagnano): Incontri con esperti cinofili dell'associazione "Randagility, per promuovere atteggiamenti idonei da tenere con i cani, cercando di comprendere i loro bisogni reali. A SCUOLA DI PRIMO SOCCORSO (Primaria Casa del Diavolo): N°2 incontri (teorico e pratico) sulle manovre di primo soccorso con l'utilizzo di materiale informativo e manichino. Gli incontri saranno condotti da un medico di Pronto Soccorso.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**



### Priorità

Promuovere l'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti attraverso il ricorso a una didattica trasversale atta allo sviluppo delle competenze chiave per una cittadinanza attiva, il ricorso a strategie didattiche innovative e alle tecnologie digitali per rendere l'insegnamento più coinvolgente e accattivante.

### Traguardo

Potenziare le competenze chiavi europee da tradurre in comportamenti concreti e necessari per la crescita, l'integrazione e l'interazione sociale degli studenti nel mondo che li circonda. Migliorare le competenze digitali per gestire i cambiamenti.

### Risultati attesi

---

-Aumentare il numero degli alunni che partecipino alle iniziative che promuovano salute e benessere come veri e propri stili di vita. -Migliorare la capacità degli alunni a prendere coscienza delle conseguenze delle proprie scelte. -Aumentare la capacità gli alunni a prendere delle decisioni. - Sviluppare lo spirito d'iniziativa. - Chiedere e dare aiuto. - Promuovere l'apprendimento attivo e collaborativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno ed esterno

## ● PROGETTO CONTINUITA' (Secondaria, Primaria, Infanzia )

---

CHI E' STATO? COME DIVENTARE CITTADINI RESPONSABILI: Il progetto di Educazione alla Cittadinanza Chi è Stato? Come diventare cittadini responsabili è nato sulla base degli indirizzi del PTOF e condivisi all'inizio dell'anno scolastico in Collegio Docenti, all'interno dei dipartimenti e dei singoli consigli di classe. È la naturale prosecuzione del progetto Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile del biennio precedente e ad esso si agganciano sia le attività programmate nell'ambito dell'Educazione Civica, che le azioni contenute nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Nelle stesse Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012 rinveniamo che è compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva,



promuovendo esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. E' proprio nella scuola, infatti, che per la prima volta ci si confronta con gli altri e con le norme del vivere sociale e ci si prova a svolgere un ruolo attivo in una comunità. Il progetto di Accoglienza e Continuità è rivolto: - ai bambini dell'ultimo anno dell'asilo nido (plesso di Ponte Pattoli) - ai bambini di 5 anni di tutte le Scuole dell'Infanzia; - alle classi prime e quinte della Scuola Primaria; - alle classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici, in particolare i punteggi degli esami di stato.

#### Traguardo

Abbassare di almeno quattro punti la percentuale della votazione più bassa (votazione 6), con conseguente innalzamento delle percentuali delle votazioni superiori.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Promuovere l'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti attraverso il ricorso a una didattica trasversale atta allo sviluppo delle competenze chiave per una cittadinanza attiva, il ricorso a strategie didattiche innovative e alle tecnologie digitali per rendere l'insegnamento più coinvolgente e accattivante.

#### Traguardo

Potenziare le competenze chiavi europee da tradurre in comportamenti concreti e necessari per la crescita, l'integrazione e l'interazione sociale degli studenti nel mondo che li circonda. Migliorare le competenze digitali per gestire i cambiamenti.

Risultati attesi

---

- Continuità del progetto educativo tra i vari ordini di scuola. - Riconoscimento da parte dell'utenza della centralità della scuola come luogo formativo che valorizza interessi, abilità,



competenze e offre strumenti per intraprendere scelte efficaci per il proprio benessere. - Riduzione dell'abbandono e della dispersione scolastica attraverso scelte più consapevoli e mirate. -Coinvolgimento ulteriormente delle famiglie degli alunni stranieri nelle azioni orientative della scuola. -Rafforzamento del dialogo con la famiglia degli alunni con difficoltà scolastiche certificate (disabilità o disturbi specifici di apprendimento). -Raggiungimento di una scelta che consenta allo studente di affrontare con serenità e con validi presupposti di successo il percorso scolastico.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## ● 3DX4C DIMENSIONE COMPETENZA(Secondaria, Primaria,Infanzia )

La proposta progettuale 3Dx4C-Dimensione Competenza intende promuovere le quattro soft skill trasversali con il metodo STEAM attraverso l'impiego della stampante 3D con lo scopo di migliorare l'orientamento scolastico verso le professioni del futuro fin dai primi anni di scuola e non solo nell'ultima parte del percorso formativo. Il progetto è stato finanziato da Bando 440\_97 nell'a.s. 2021/2022 e continua negli anni con attività laboratoriali per esplorare, creare e sperimentare, aprendo le porte a nuove possibilità di apprendimento e di comprensione delle tecnologie innovative nel mondo contemporaneo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici, in particolare i punteggi degli esami di stato.

#### Traguardo

Abbassare di almeno quattro punti la percentuale della votazione più bassa (votazione 6), con conseguente innalzamento delle percentuali delle votazioni superiori.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate

#### Traguardo

Allineare ai dati regionali i punteggi delle prove standardizzate di tutte le classi quinte della primaria e delle classi terze della secondaria di primo grado

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Promuovere l'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti attraverso il ricorso a una didattica trasversale atta allo sviluppo delle competenze chiave per una cittadinanza attiva, il ricorso a strategie didattiche innovative e alle tecnologie digitali per rendere l'insegnamento più coinvolgente e accattivante.



## Traguardo

Potenziare le competenze chiavi europee da tradurre in comportamenti concreti e necessari per la crescita, l'integrazione e l'interazione sociale degli studenti nel mondo che li circonda. Migliorare le competenze digitali per gestire i cambiamenti.

## Risultati attesi

---

-Potenziamento delle competenze di matematica e delle scienze applicate attraverso metodologie didattiche innovative. - Sviluppo del pensiero computazionale e delle competenze inerenti il problem solving. -Stimolare alla curiosità per le STEM e motivare allo studio delle stesse superando gli stereotipi di genere.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● IL FILO DEI DISCORSI (Primaria, Infanzia)

---

Il progetto sui disturbi del linguaggio dal titolo "Il filo dei discorsi" coinvolge i bambini dell'ultimo anno di tutte le scuole dell'infanzia e le classi prime e seconde primarie di tutti i plessi del nostro Istituto Comprensivo. Per entrambi gli ordini di scuola il progetto si articola in 2 momenti: la somministrazione in classe/sezione degli screening fonologici e la successiva restituzione delle prove in collaborazione con la Logopedista Dott.ssa Benedetta Faina. I docenti impegnati nella somministrazione delle prove parteciperanno ad incontri formativi nel corso dell'anno scolastico sulla corretta somministrazione degli screening.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare i risultati scolastici, in particolare i punteggi degli esami di stato.

### Traguardo

Abbassare di almeno quattro punti la percentuale della votazione più bassa (votazione 6), con conseguente innalzamento delle percentuali delle votazioni superiori.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate

### Traguardo

Allineare ai dati regionali i punteggi delle prove standardizzate di tutte le classi quinte della primaria e delle classi terze della secondaria di primo grado

Risultati attesi

---

Individuazione e prevenzione dei disturbi specifici di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno ed esterno



## ● MEDIAZIONE CULTURALE (Secondaria, Primaria, Infanzia )

Uno degli obiettivi importanti dell'istituto è quello di ridurre lo svantaggio linguistico degli studenti di recente immigrazione. In un territorio ampio come quello che comprende il nostro Istituto Comprensivo la provenienza degli studenti è infatti vasta, contando molte nazionalità ed etnie diverse e, di conseguenza, un gran numero di lingue madri. In molti casi questi studenti sono di seconda generazione, provenienti da famiglie già confidenti con la lingua italiana e con le istituzioni del nostro Paese. In altri casi troviamo invece studenti di recente immigrazione, per i quali la lingua italiana è pressoché sconosciuta (NAI - Nuovi Arrivati in Italia e MSNA - Minori Stranieri Non Accompagnati). È in queste situazioni che la Commissione mediazione culturale vuole intervenire per far sì che la scuola diventi veicolo di inclusione per gli studenti e per le loro famiglie, e per consolidare la multiculturalità come punto di forza del nostro territorio. Per sostenere gli alunni neo arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto, e per promuovere un clima favorevole alle relazioni e all'apprendimento, il nostro istituto ha redatto un Protocollo di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri in cui vengono delineate le necessarie fasi di accoglienza e le attività di facilitazione per l'apprendimento della lingua italiana. All'interno di questo quadro l'Istituto ha realizzato il PROGETTO PONTE – PRIMA ALFABETIZZAZIONE, rivolto agli studenti non italofoeni, che ha come finalità il raggiungimento del livello 1, ossia alfabetizzazione di base, con l'obiettivo che gli alunni acquisiscano una padronanza strumentale della lingua italiana. Il progetto utilizza come risorsa i docenti dell'organico di potenziamento che sviluppano percorsi individualizzati con gli studenti della primaria e della secondaria di primo grado. Oltre al Progetto Ponte negli scorsi anni è stata attivata una proficua collaborazione con il CIDIS che ha svolto un ruolo di mediazione culturale, affiancando le famiglie degli studenti nella compilazione dei documenti, fornendo interpreti per le comunicazioni con la scuola e apportando un notevole contributo nelle relazioni. Per il triennio 2023-2026 la scuola ha aderito al progetto "Interventi di rafforzamento dell'integrazione scolastica di alunni e studenti di Paesi terzi 2023-2026", promosso dal Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione Direzione Centrale per le Politiche migratorie - Autorità Fondi asilo, Migrazione e Integrazione. La proposta nasce dall'esigenza di compiere azioni sistematiche, durature, condivise e tempestive, volte all'accoglienza, all'integrazione e all'inclusione nel sistema scolastico e formativo, di studenti provenienti da contesti migratori appartenenti ai paesi terzi, per evitare disparità territoriali e una sorta di "localizzazione" dei diritti. Le azioni progettuali si occupano di formazione linguistica L2 e mediazione linguistica,



attività di orientamento volta a limitare la dispersione scolastica, coinvolgimento attivo delle famiglie, valorizzazione delle scuole in contesti di complessità sociale tramite l'introduzione di buone pratiche, in collaborazione con Enti Locali e associazione, e formazione dei docenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Migliorare i risultati scolastici, in particolare i punteggi degli esami di stato.

#### **Traguardo**

Abbassare di almeno quattro punti la percentuale della votazione più bassa (votazione 6), con conseguente innalzamento delle percentuali delle votazioni superiori.

---



### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere l'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti attraverso il ricorso a una didattica trasversale atta allo sviluppo delle competenze chiave per una cittadinanza attiva, il ricorso a strategie didattiche innovative e alle tecnologie digitali per rendere l'insegnamento più coinvolgente e accattivante.

#### **Traguardo**

Potenziare le competenze chiavi europee da tradurre in comportamenti concreti e necessari per la crescita, l'integrazione e l'interazione sociale degli studenti nel mondo che li circonda. Migliorare le competenze digitali per gestire i cambiamenti.

### Risultati attesi

---

Prima alfabetizzazione degli studenti provenienti da paesi esteri, l'ampliamento delle abilità e delle conoscenze già possedute, la facilitazione dei rapporti scuola-famiglia, una maggiore partecipazione alla vita scolastica e di comunità e l'abbassamento della dispersione scolastica, oltre che l'innalzamento dei risultati scolastici.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### ● **PARTECIPAZIONE A CONCORSI (Secondaria, Primaria, Infanzia)**

---

PARTECIPAZIONE A CONCORSI GRAFICI (Secondaria): Partecipazione delle classi a concorsi grafici: gli elaborati verranno prodotti all'interno delle ore curricolari di Arte. SEDICESIMA EDIZIONE CONCORSO A PREMI "INNOCENZI ELISABETTA" concorso per le classi IV Primaria site nel Comune di Perugia (Concorso indetto dal Corpo di Polizia Municipale). 100 ANNI DI



BARACCONI (Primaria Ponte Pattoli e Solfagnano): Una volta tanto non è il Luna Park l'attrazione che richiama centinaia di bambini, ma sono i piccoli delle scuole a esserlo con i loro elaborati in corsa per i premi100 anni di Baracconi. "NESSUNO È TROPPO PICCOLO PER FARE LA DIFFERENZA" CONCORSO GESENU ( Infanzia Ponte Pattoli): I bambini saranno coinvolti in un percorso ludico volto a scoprire l'importanza del rispetto dell'ambiente e delle buone pratiche da mettere in atto per salvaguardare il pianeta, attraverso proposte accattivanti, la visione di video specifici e la rielaborazione creativa.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere l'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti attraverso il ricorso a una didattica trasversale atta allo sviluppo delle competenze chiave per una cittadinanza attiva, il ricorso a strategie didattiche innovative e alle tecnologie digitali per rendere l'insegnamento più coinvolgente e accattivante.

#### **Traguardo**

Potenziare le competenze chiavi europee da tradurre in comportamenti concreti e necessari per la crescita, l'integrazione e l'interazione sociale degli studenti nel mondo che li circonda. Migliorare le competenze digitali per gestire i cambiamenti.



## Risultati attesi

---

-Favorire un atteggiamento positivo verso l'arte che aumenti il desiderio e il piacere di esprimersi in questo campo. -Affinamento delle tecniche, atte a favorire l'espressione della fantasia e della creatività di ciascuno. -Formare futuri cittadini consapevoli del valore dell'ambiente e della necessità di salvaguardarlo. -Interiorizzazione di principi e valori che potranno, nel tempo, determinare scelte più attente e atteggiamenti corretti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● CREAZIONE E SPERIMENTAZIONE DI CURRICOLI VERTICALI DI CODING E ROBOTICA (Infanzia, Primaria, Secondaria)

---

Il nostro istituto è stato selezionato per la partecipazione al progetto "Creazione e sperimentazione di curricoli verticali di Coding e Robotica" promosso dall'USR Umbria in collaborazione con i ricercatori Indire. L'attività progettuale è finalizzata a costruire un percorso verticale di Coding e Robotica dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado per costruire una rete di diffusione e collaborazione sul tema della Robotica Educativa e del Coding a livello territoriale. Un gruppo di docenti della nostra scuola sta sviluppando un percorso di ricerca-formazione e ricerca partecipata (Ricerca-Azione o Design Based Research), con lo scopo di redigere una mappatura preliminare delle Attività di Coding e Robotica praticata a mantenerla aggiornata nel corso del progetto, partecipando alla sperimentazione ed alla scrittura del Curricolo, disponibili a condividere le proprie attività di Coding e di Robotica e a sperimentare di nuove.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici, in particolare i punteggi degli esami di stato.

#### Traguardo

Abbassare di almeno quattro punti la percentuale della votazione più bassa (votazione 6), con conseguente innalzamento delle percentuali delle votazioni superiori.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate

#### Traguardo

Allineare ai dati regionali i punteggi delle prove standardizzate di tutte le classi quinte della primaria e delle classi terze della secondaria di primo grado

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità



Promuovere l'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti attraverso il ricorso a una didattica trasversale atta allo sviluppo delle competenze chiave per una cittadinanza attiva, il ricorso a strategie didattiche innovative e alle tecnologie digitali per rendere l'insegnamento più coinvolgente e accattivante.

### Traguardo

Potenziare le competenze chiavi europee da tradurre in comportamenti concreti e necessari per la crescita, l'integrazione e l'interazione sociale degli studenti nel mondo che li circonda. Migliorare le competenze digitali per gestire i cambiamenti.

### Risultati attesi

---

-Potenziamento competenze digitali, logico-matematiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● “NESSUNO È TROPPO PICCOLO PER FARE LA DIFFERENZA” (Infanzia)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame  
fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi  
ambientali vanno affrontati in modo  
sistemico



Obiettivi economici

Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

Sensibilizzazione degli alunni riguardo l'educazione ambientale motivandoli ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

In linea con l'Agenda Onu 2030, la collaborazione con Gesenu nasce dall'esigenza di affrontare con i bambini le tematiche dell'ecosostenibilità e della transizione ecologica in maniera ludica e divertente ma allo stesso tempo incisiva per far sì, che fin da piccoli si possano creare abitudini e comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente.

#### **Destinatari**



- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## ● "RIGENERATION DAYS" (Primaria)

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

- Stimolare l'osservazione e la cura dei propri luoghi di vita
- Promuovere azioni di riciclo ed eliminare la cultura del monouso
- Sensibilizzare sul tema dello spreco alimentare
- Promuovere una gestione più consapevole dei rifiuti e riconoscerli come risorse.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Informazioni

---

### Descrizione attività

La nostra scuola per il secondo anno partecipa al progetto "Rigenerazione scuola" che prevede attività operative, laboratori ed esperienze di cittadinanza attiva volti alla sensibilizzazione verso le tematiche ambientali e dello sviluppo sostenibile. Attività di manutenzione e cura del giardino della scuola. Laboratori interattivi sullo spreco alimentare. (IAAS -studenti di agraria, Lega ambiente, educatori di EDU COOP, operatori didattica ambientale GESENU)

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### ● GREEN-OPEN-LAB (Primaria, secondaria)

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



#### Obiettivi economici

### Risultati attesi

---

Acquisizione di comportamenti di cura e rispetto verso l'ambiente

Migliorare i rapporti interpersonali nel pieno rispetto delle diversità

Conoscere il ciclo vitale delle piante e l'influenza dell'ambiente

Potenziamento della cultura della sostenibilità

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

#### Scuola primaria - GREEN SPACE

Il progetto prevede la realizzazione di orti didattici, innovativi e sostenibili, volti anche a riqualificare spazi esterni, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle alunne e negli alunni una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. Il progetto permetterà di apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità. - Spazi esterni adibiti alla coltivazione di fiori, erbe aromatiche e ortaggi (coltivazione naturale / biologica). Installazione di una stazione meteorologica wireless, esperimenti per mostrare le fasi di un sistema basato su energie rinnovabili, sensore Wi-Fi per la didattica Green con app che permette la misurazione della temperatura, dell'umidità del terreno, della luminosità e del livello dell'acqua.

#### Scuola secondaria - GREEN LAB



Il progetto prevede l'utilizzo di serre didattiche per sperimentare, esplorare, educare e formare alla transizione ecologica e alla sostenibilità. Le attività laboratoriali spazieranno dall'approfondimento di ecosistemi con serre smart alla simulazione di diversi habitat, aumenteranno la consapevolezza dell'importanza di riciclare correttamente, impareranno a conoscere il clima nelle diverse regioni della Terra e come questo influenza i livelli e il movimento dell'acqua e le conseguenze sul paesaggio che ci circonda, acquisiranno la comprensione delle diverse fasi del ciclo di vita di una pianta ed esploreranno ciò di cui le piante hanno bisogno per crescere. Il progetto permetterà di apprendere in modo cooperativo, potenziando le competenze digitali.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondi PON

## ● ECOLOGICA...MENTE (Infanzia)

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

·  
Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

·  
Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

·  
Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

·  
Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

- Sensibilizzazione degli alunni riguardo l'educazione ambientale motivandoli ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente.
- Stimolare l'osservazione e la cura dei propri luoghi di vita
- Promuovere azioni di riciclo ed eliminare la cultura del monouso
- Sensibilizzare sul tema dello spreco alimentare

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---



- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

La proposta progettuale Ecologica...mente è finalizzata a favorire la diffusione della cultura della sostenibilità affinché anche la scuola diventi portatrice di quest'istanza e, in stretto contatto con il territorio, agisca attivamente per il perseguimento degli obiettivi di sviluppo indicati nell'Agenda 2030. Il percorso ha una duplice finalità: quella di favorire lo sviluppo di competenze disciplinari che interessano da vicino la sfera conoscitiva del curriculum scolastico dei bambini della Scuola dell'Infanzia e quella di sviluppare la centralità e la partecipazione attiva degli alunni alla vita sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla comunità e per prepararsi a una crescita responsabile, consapevole e solidale come "cittadini del mondo".

### Destinatari

- Studenti
- Famiglie



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

### **Tempistica**

- Annuale

### **Tipologia finanziamento**

- Bandi 440\_97 per le scuole



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Google Workspace e identità digitale per gli studenti (scuola primaria e secondaria)  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni studente fin dalla prima classe della scuola primaria ha un'identità digitale sulla piattaforma Google Workspace. Tale azione permette un'organizzazione della didattica con strumenti di condivisione e produttività collaborativa tramite le applicazioni della piattaforma (Documenti, Fogli, Presentazioni, Classroom, Meet, Drive).

Titolo attività: PON reti: potenziamento della rete wifi, cablaggio  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i plessi dell'Istituto sono dotati di cablaggio interno al fine di migliorare la connettività, la possibilità di creare laboratori digitali stazionari ed itineranti, acquisire competenze digitali e abbattere il *digital divide* almeno in ambito scolastico.

Titolo attività: PON Digital board: trasformazione digitale nella didattica

- Ambienti per la didattica digitale integrata



Ambito 1. Strumenti

Attività

e nell'organizzazione  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'intervento di sostituzione delle LIM con le nuove Digital Board riguarda tutte le classi della scuola secondaria e alcune classi della scuola primaria. La Digital Board in aula permette di integrare diversi linguaggi (orale e scritto, iconico, multimediale, ecc..) e consente di "manipolare" gli oggetti di apprendimento, permettendo di attivare negli studenti tutti canali sensoriali, compresi quelli cinestetici tramite il touch e la mobilitazione sullo schermo.

Titolo attività: Google Workspace e  
identità digitale per ogni docente  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ogni docente appartenente all'Istituto Comprensivo Perugia 15 è dotato di un'identità digitale nella piattaforma Google Workspace che consentirà una comunicazione formale e protetta tra docenti e genitori e tra docenti e alunni tramite la mail istituzionale con dominio icperugia15.eu. La piattaforma rappresenta uno strumento pratico, versatile e sempre aggiornabile per le attività con la classe, per la partecipazione a riunioni, collegi, colloqui favorendo comunicazioni e attività più snelle e veloci, anche a distanza. L'istituto possiede due tipi di licenze: Education Fundamentals e la versione Teach and learning con applicazioni potenziate per Classroom e Meet.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Registro elettronico per tutte le classi dell'istituto  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Tutte le classi dell'istituto (infanzia, primaria e secondaria) sono dotate di registro elettronico al fine di snellire, velocizzare e dematerializzare le comunicazioni con gli alunni e le loro famiglie.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding unplugged e con utilizzo di robot  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Nella scuola primaria e dell'infanzia: potenziamento dell'area logico-matematica, potenziamento del pensiero computazionale e miglioramento della percezione spaziale con attività di coding unplugged e con l'uso di robot.

Titolo attività: Presentare un contenuto con OER  
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Nella scuola secondaria: didattica digitale come approccio attivo alle discipline. Consente agli studenti di lavorare attivamente sulla selezione e produzione dei contenuti disciplinari utilizzando risorse disponibili in



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

rete in modo gratuito, creativo ed innovativo (Canva, Prezi, Adobe Spark) favorendo la partecipazione e promuovendo l'originalità e la responsabilità degli studenti nel processo di generazione del prodotto finale e migliorando l'interiorizzazione dei contenuti.

Titolo attività: Digital Storytelling nella scuola di infanzia  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Nella scuola d'infanzia e nella primaria: potenziamento dell'area della comprensione dei testi, della creatività e della narrazione attraverso il digital storytelling ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali. Consiste nell'organizzare contenuti digitali in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, testi, mappe, immagini).

Titolo attività: Elettronica educativa nella scuola secondaria di I grado  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'elettronica educativa permette di stimolare la curiosità degli studenti: si tratta di una delle ultime frontiere nell'ambito delle discipline STEM.

Le aule sono ripensate come delle "botteghe del fare", dove lo studente può ideare, progettare e concretamente realizzare un proprio prodotto grazie alla



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

facilità d'uso e all'economicità dei moderni strumenti di prototipizzazione elettronica. L'integrazione fra diverse attività (elettronica ma anche tinkering con la stampante 3D) consente un rinnovato approccio alle STEAM basato sull'apprendimento per problemi e attività creativa.

Titolo attività: Stampante 3D per primaria e secondaria  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Tutti i plessi della scuola primaria e secondaria sono dotati di stampanti 3D e si ha quindi la possibilità di costruire qualsiasi sussidio didattico ritenuto utile che potrà essere archiviato, replicato modificato e condiviso con altre classi creando un patrimonio di sapere che non andrà perduto. La stampa 3D è anche un potente strumento d'inclusione didattica rappresentando di fatto la "terza via" che supera la contrapposizione tra prodotti educativi commerciali e il fai da te con carta, forbice e colla.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione per una cittadinanza digitale attiva e consapevole  
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Apertura al territorio attraverso l'organizzazione di incontri per ragazzi e famiglie su sicurezza in rete, cyberbullismo, diritti e doveri del cittadino digitale, in collaborazione con il referente bullismo e cyberbullismo dell'Istituto, per una cittadinanza digitale attiva e consapevole. Per la secondaria di I grado è prevista la partecipazione al progetto " un patentino per lo smartphone", patrocinato dall' USR Umbria: è finalizzato all'uso consapevole dello smartphone, all'acquisizione di comportamenti corretti e funzionali nel navigare e all' essere fruitori e protagonisti attivi nella circolazione delle informazioni e nella relazione online.

Titolo attività: Un animatore digitale in  
ogni scuola

ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Formazione interna: azioni rivolte ai docenti e al personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica e nell'organizzazione scolastica in coerenza con il PNSD. Coinvolgimento della comunità scolastica: azioni dirette a favorire la partecipazione e il protagonismo delle studentesse e degli studenti, anche attraverso workshop, giornate dedicate, incontri on line, anche aperti alle famiglie e agli altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura dell'educazione digitale condivisa. Creazioni di soluzioni innovative: individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

sostenibili da attuare nelle scuole, attività di assistenza tecnica, progettazioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica in classe e a distanza.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

PONTE PATTOLI "J. PIAGET" - PGAA85601Q

SOLFAGNANO - PGAA85602R

PICCIONE - PGAA85604V

FRATTICIOLA SELV.CA - PGAA85605X

RAMAZZANO - PGAA856061

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia, l'osservazione e la valutazione che ne consegue serve per conoscere il bambino e i suoi ambienti di vita, programmare le attività, stabilire una più stretta collaborazione scuola-famiglia, svolgere un'attività di prevenzione, evidenziare eventuali bambini «a rischio» e nel caso attivare con i genitori percorsi di approfondimento. La valutazione degli alunni alla scuola dell'infanzia si basa sui principi pedagogici delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento nei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. E' orientata ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni bambino. Gli strumenti di valutazione vengono compilati alla fine di ogni quadrimestre e allegati alla documentazione di sezione: griglia di profilo tre anni, griglia di profilo quattro anni, griglia di profilo cinque anni, scheda di passaggio per i bambini frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'infanzia iscritti al primo anno della scuola primaria. La scuola dell'infanzia, quindi, non opera una valutazione, ma un'osservazione del processo di apprendimento priva di misurazioni.

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



## **educazione civica**

In riferimento al curriculum verticale dell'Educazione Civica si orienteranno in queste tre dimensioni conoscitive;

- acquisizione di conoscenze e abilità;
- formazione di atteggiamenti positivi verso i valori di rispetto, solidarietà, pensiero critico;
- traduzione degli atteggiamenti in comportamenti corretti e consapevoli in situazione.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

La valutazione prevede momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici. La scuola dell'infanzia, attraverso molteplici occasioni di gioco e di socialità, permette ai bambini che la frequentano di costruire relazioni significative e realizzare nuovi apprendimenti. I processi relazionali, affettivi, cognitivi che maturano nella scuola dell'infanzia possono aiutare ciascun bambino a sviluppare positivamente la propria identità e a costruire una propria visione del mondo in un percorso autonomo di crescita capace di evolvere nel rapporto con gli altri e l'ambiente circostante. Nella scuola dell'infanzia le relazioni con i coetanei e gli adulti sono oggetto di apprendimento attraverso la sperimentazione mediata dall'insegnante in situazioni di cooperazione, di comunicazione di significati, di condivisione di oggetti e materiali, di rapporti con le persone.

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

P.PATTOLI, PICCIONE, SOLFAGNANO - PGMM85601X

## **Criteri di valutazione comuni**

L'accertamento del possesso dei prerequisiti nelle diverse classi viene valutato in decimi. Le prove di verifica relative alla valutazione intermedia e finale sono concordate tra i docenti delle classi parallele e uguali per le classi in uscita dei due ordini di scuola. La valutazione intermedia e finale degli apprendimenti è effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, tranne



che per l'insegnamento della religione cattolica e alternativa all'IRC, che sono espressi con un giudizio sintetico. La valutazione, intermedia e finale, è affidata al gruppo dei docenti di classe presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato. Il gruppo docente di classe decide l'ammissione alla classe successiva o al successivo grado d'istruzione all'unanimità e può promuovere l'alunno anche in presenza di carenze; in questo caso la scuola provvede ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione. La valutazione del comportamento viene espressa con un giudizio sintetico sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria, tenendo in considerazione l'indicatore riguardante il rispetto delle regole di convivenza civile (rispetto delle persone, delle cose e dell'ambiente scolastico), l'impegno, l'interesse e la partecipazione alle attività scolastiche. La rilevazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale dell'alunno disabile va rapportata al P.E.I. che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. Inoltre la valutazione dovrà sempre essere considerata come valutazione di processi e non solo come valutazione di performance.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### CRITERI DI VALUTAZIONE - DESCRITTORI

- Acquisizione di conoscenze e abilità
- Formazione di atteggiamenti positivi verso i valori di rispetto, solidarietà, pensiero critico
- Traduzione degli atteggiamenti in comportamenti corretti e consapevoli in situazione

10/10 L'alunno ha pienamente acquisito le conoscenze e le abilità disciplinari, ha assunto atteggiamenti ampiamente positivi rispetto ai valori della Costituzione, della sostenibilità e della cittadinanza digitale; in piena autonomia, sa tradurre tali acquisizioni in comportamenti corretti e consapevoli sia in ambito scolastico che in situazioni extrascolastiche. (oppure "sia in situazioni note che in situazioni nuove e complesse.")

9/10 L'alunno ha acquisito le conoscenze e le abilità disciplinari, ha assunto atteggiamenti positivi rispetto ai valori della Costituzione, della sostenibilità e della cittadinanza digitale; sa tradurre tali acquisizioni in comportamenti corretti e consapevoli sia in ambito scolastico che in situazioni extrascolastiche. (oppure "sia in situazioni note che in situazioni nuove e complesse.")

8/10 L'alunno ha acquisito le conoscenze e le abilità disciplinari in modo adeguato, ha assunto atteggiamenti positivi rispetto ai valori della Costituzione, della sostenibilità e della cittadinanza digitale; generalmente sa tradurre tali acquisizioni in comportamenti corretti sia in ambito scolastico che in situazioni extrascolastiche. (oppure "sia in situazioni note che in situazioni nuove")



7/10 L'alunno ha sostanzialmente acquisito le conoscenze e le abilità disciplinari, ha assunto atteggiamenti generalmente positivi rispetto ai valori della Costituzione, della sostenibilità e della cittadinanza digitale; in situazioni note sa tradurre tali acquisizioni in comportamenti abbastanza corretti.

6/10 L'alunno ha acquisito in modo sufficiente le conoscenze e le abilità disciplinari, ha avviato la riflessione sui valori della Costituzione, della sostenibilità e della cittadinanza digitale; guidato e in situazioni note, traduce ciò che ha imparato in comportamenti sufficientemente corretti.

5/10 L'alunno ha solo parzialmente acquisito le conoscenze e le abilità disciplinari e avviato la riflessione sui valori della Costituzione, della sostenibilità e della cittadinanza digitale; anche se guidato e in situazioni semplici e note, non sempre traduce ciò che ha imparato in comportamenti corretti.

4/10 L'alunno non ha acquisito le conoscenze e le abilità disciplinari; manifesta atteggiamenti e comportamenti non ancora consapevoli dei valori della Costituzione, della sostenibilità e della cittadinanza digitale.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

**OTTIMO** L'alunno è disponibile a collaborare con compagni e docenti. Si impegna con serietà e costanza; è interessato a tutte le discipline e partecipa in maniera costruttiva alle varie attività.

Dimostra autocontrollo e senso di responsabilità ed è rispettoso delle persone e dell'ambiente.

**DISTINTO** L'alunno è disponibile a collaborare con compagni e docenti. Si impegna con costanza, è interessato e partecipa a tutte le attività. Dimostra autocontrollo ed è rispettoso delle persone e dell'ambiente.

**BUONO** L'alunno è disponibile con compagni e docenti. Si impegna ed è interessato alle attività ma deve ancora disciplinare la sua partecipazione. Dimostra sostanziale autocontrollo ed è rispettoso delle persone e dell'ambiente.

**DISCRETO** L'alunno non è sempre disponibile a collaborare con compagni e docenti. Mostra interesse e impegno solo per alcune attività e deve disciplinare la sua partecipazione. Non sempre dimostra sufficiente autocontrollo e va sollecitato al rispetto delle regole. Di norma non ha riportato provvedimenti disciplinari.

**SUFFICIENTE** L'alunno è poco disponibile a collaborare con compagni e docenti. Mostra interesse limitato e si impegna saltuariamente. Partecipa solo se sollecitato. Non ha acquisito adeguato autocontrollo reiterando atteggiamenti poco rispettosi delle persone e dell'ambiente. Ha riportato provvedimenti disciplinari e/o sospensione dalle lezioni (fino a 15 giorni).



## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

1. Aver frequentato  $\frac{3}{4}$  del monte ore annuale (max ore di assenza 247- 297) (deroghe per gravi motivi di salute documentati, gravi motivi di famiglia autocertificati, terapie e/o cure programmate, partecipazione ad attività sportive e agonistiche)
2. Non aver ricevuto sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione alla classe successiva (sospensione superiore a 15 giorni)
3. "L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline (max 4 insufficienze) da riportare sul documento di valutazione."

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

1. Aver partecipato alle prove INVALSI
2. Aver frequentato  $\frac{3}{4}$  del monte ore annuale (max ore di assenza 247- 297) (deroghe per gravi motivi di salute documentati, gravi motivi di famiglia autocertificati, terapie e/o cure programmate, partecipazione ad attività sportive e agonistiche)
3. Non aver ricevuto sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione alla classe successiva (sospensione superiore a 15 giorni)
4. "L'alunno viene ammesso all'esame conclusivo anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline (max 4 insufficienze). Può essere attribuito un voto di ammissione anche inferiore a 6/10."

**Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

I.C. PG 15 P.PATTOLI TURCHETTI - PGEE856011



FRAZ. SOLFAGNANO BASSO - PGEE856022

FRAZ. CASA DEL DIAVOLO - PGEE856033

FRAZ. PICCIONE - PGEE856044

FRAZ. FRATTICCIOLA SELV.CA - PGEE856055

## **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. Le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa rimangono espresse con un giudizio sintetico.

I giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base dei quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato).

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. È possibile individuare quattro dimensioni che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.



I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### CRITERI DI VALUTAZIONE - DESCRITTORI

- Acquisizione di conoscenze e abilità
- Formazione di atteggiamenti positivi verso i valori di rispetto, solidarietà, pensiero critico...
- Traduzione degli atteggiamenti in comportamenti corretti e consapevoli in situazione

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove,



anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

## Criteri di valutazione del comportamento

COMPORAMENTO: Grado di interesse. Modalità di partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola. Impegno. Relazione con gli altri. Rispetto delle regole scolastiche.

### TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO

#### OTTIMO

L'alunno/a partecipa attivamente e con interesse costante al proprio processo formativo, sa controllare le proprie reazioni ed emozioni e collabora attivamente nella classe e in gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni.

Rispetta pienamente e puntualmente le regole stabilite e i beni comuni sia della scuola sia dell'ambiente extrascolastico.

Porta sempre a termine gli impegni presi; ha cura delle proprie cose e le gestisce con ordine.

#### DISTINTO

L'alunno/a partecipa in modo positivo al proprio processo formativo, sa controllare le proprie reazioni ed emozioni e collabora nella classe e in gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni.

Rispetta puntualmente le regole stabilite e i beni comuni sia della scuola sia dell'ambiente extrascolastico.

Porta sempre a termine gli impegni presi; ha cura delle proprie cose e le gestisce con ordine.

#### BUONO

L'alunno/a sa controllare le proprie reazioni ed emozioni e sa collaborare nella classe e in gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni.

Rispetta le regole stabilite e i beni comuni sia della scuola sia dell'ambiente extrascolastico.

Porta a termine gli impegni presi; ha cura delle proprie cose .

DISCRETO L'alunno/a di norma riesce a controllare le proprie reazioni ed emozioni durante le attività in classe e nel gioco.

Cerca di collaborare nella classe e in gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni ma, a volte, deve essere richiamato dai docenti al rispetto delle regole.

Generalmente porta a termine gli impegni presi e ha cura delle proprie cose. SUFFICIENTE



L'alunno/a spesso non riesce a controllare le proprie reazioni ed emozioni durante le attività in classe e nel gioco.

Non è ancora in grado di collaborare in gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni e in diverse occasioni è fonte di disturbo durante le attività. Non sempre rispetta le regole stabilite e i beni comuni sia della scuola sia dell'ambiente extrascolastico. Fatica a mantenere gli impegni presi. Tende ad essere disordinato nel lavoro e nel gestire le proprie cose.

#### NON SUFFICIENTE

L'alunno/a non riesce a controllare le proprie reazioni ed emozioni durante le attività in classe e nel gioco.

Difficilmente collabora in gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni e in diverse occasioni è fonte di disturbo durante le attività. Raramente rispetta le regole stabilite e i beni comuni della scuola.

Non mantiene gli impegni presi ed è disordinato nel lavoro e nel gestire le proprie cose.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Per i criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva si fa riferimento al decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015.

La non ammissione alla classe successiva è un evento stabilito in accordo con la famiglia e preparato in vista della classe futura; è stabilito dal mancato sviluppo degli apprendimenti pur in presenza di interventi di recupero e di sostegno individualizzati.

Pertanto come riporta l'art 3: I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Il nostro Istituto contribuisce ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e sulla trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei esiti educativi, per creare un contesto in cui realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno". Il team docenti promuove equità in un contesto di individualità inevitabili, che richiede l'impiego di tutte le risorse offerte dall'autonomia scolastica. La scuola si prende cura delle diversità degli allievi e delle loro intelligenze, realizzando flessibilità organizzativa e personalizzazione didattica. L'azione inclusiva si sviluppa attraverso una didattica attenta ai bisogni di ciascuno con un impegno programmatico che prevede la valorizzazione delle risorse professionali, la gestione delle classi, l'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, la cura delle relazioni tra docenti, alunni- famiglie, e la condivisione con i Centri Territoriali di Supporto e dei Servizi Sociali Territoriali. Nell'Istituto la valorizzazione delle diversità, l'individualizzazione e la personalizzazione riguarda tutti gli alunni, non solo quelli in difficoltà, con possibilità di sviluppo delle potenzialità individuali.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL



Associazioni  
Famiglie  
Studenti  
Docenti incaricati alla F. S.-Area dei bisogni speciali  
Referente area Mediazione Culturale

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il Progetto individuale è redatto dal competente Ente locale sulla base del Profilo di Funzionamento, su richiesta e con la collaborazione dei genitori. Le prestazioni, i servizi e le misure previste sono definite anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche. L'ambito educativo affidato all'istituzione scolastica si realizza con l'elaborazione del PEI redatto e condiviso all'interno del Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione. Esso è presieduto dal Dirigente scolastico o suo delegato e composto dal team docenti contitolari o dal consiglio di classe, dai genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, dagli educatori e/o assistenti all'autonomia, da figure professionali interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità, ha inoltre il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare. Il fine della programmazione del percorso formativo degli alunni certificati ai sensi della L.104/92 è stabilire obiettivi educativo didattici adeguati e valutare l'applicazione di metodologie che ne consentano l'attiva partecipazione. Il PEI, parte integrante del "Progetto di Vita" individua le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire specifici interventi; ai componenti del GLO spetta, ciascuno per la parte di sua competenza, ma in sinergia, l'elaborazione della progettazione educativo-didattica, la realizzazione degli interventi didattici e terapeutici, il monitoraggio e la valutazione.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Si rimanda alla L. 182 del dicembre 2020



## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Le famiglie intervengono attivamente alle pratiche che riguardano l'inclusione e collaborano al progetto di vita dei propri figli rappresentando un punto di riferimento e di confronto con il quale costruire le basi di collaborazione e corresponsabilità. La famiglia partecipa all'elaborazione dei progetti individualizzati e personalizzati e alle relative revisioni contribuendo ad individuare modalità e/o strategie specifiche, adeguate alle effettive potenzialità e attitudini dell'alunno. Partecipa agli incontri con la scuola (colloqui, Organi Collegiali, GLO) e agli incontri con i servizi del territorio. □ Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva □ Coinvolgimento in progetti di inclusione □ Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante □ Partecipazione attiva ad eventi scolastici

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

### Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Rapporti con enti e associazioni del territorio
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLO
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione di ogni alunno con BES, si concretizza in una prassi adeguata alla modalità di personalizzazione progettata per l'alunno stesso. Essa cambia a seconda della disciplina e della tipologia del compito, i docenti discriminano tra ciò che è la caratteristica propria del disturbo di apprendimento, patologia, sindrome o condizione di difficoltà, ciò che esprime l'impegno e la partecipazione dell'alunno e le conoscenze effettivamente apprese, secondo le Linee Guida per DSA da DM 12 luglio 2011. Dato il suo valore formativo, la valutazione dei percorsi didattici e dei risultati raggiunti è sempre garantita dal consiglio di classe, per gli alunni con personalizzazione didattica, ed insieme al gruppo operativo per l'inclusione, per alunni con disabilità, per cui viene redatto il Piano Educativo Individualizzato. I criteri personalizzati ed individualizzati sono parte della progettazione pensata per l'alunno, vanno definiti e documentati nei piani didattici. Per gli alunni certificati, ai sensi della legge 104/92, la valutazione si riferisce al raggiungimento degli obiettivi individualizzati rispetto a quelli fissati nella programmazione di classe, il livello decimale corrisponde al raggiungimento degli esiti attesi dal PEI, progettato dal GLO che agisce in base alla certificazione di disabilità. Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento o con svantaggio legato a fattori socio-economici, linguistici, culturali, il consiglio di classe progetta un Piano Didattico Personalizzato, a cui si attiene per la valutazione, considerando l'individuale capacità. La disposizione del PDP si basa su una certificazione ai sensi della legge 170/2010 e sul confronto con la famiglia dello studente. La valutazione, in base alla programmazione degli interventi, tiene conto della situazione di partenza, degli esiti attesi nei personali percorsi di apprendimento, delle competenze disciplinari previste dalle



Indicazioni Nazionali. La metodologia didattica valutativa, per gli alunni con BES, richiede: • la verifica delle conoscenze disciplinari apprese, in relazione alle abilità deficitarie e al processo di apprendimento oltre che al prodotto elaborato; • la possibilità di prolungare i tempi di esecuzione; • la possibilità di ridurre il carico di lavoro didattico; • l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative, come progettato in PDP o PEI. Inoltre per gli alunni con disabilità la valutazione si riferisce all'individualizzazione progettata in riferimento al raggiungimento della personale autonomia, al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, parti integranti del PEI.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

L'Istituto Comprensivo 15 attiva specifiche azioni di orientamento e continuità per assicurare la presa in carico dell'alunno con disabilità, da parte della scuola successiva. Nel passaggio da un ordine di scuola all'altro o nei passaggi intermedi si promuovono forme di consultazione fra gli insegnanti della classe frequentata dall'alunno con disabilità e le figure di riferimento per l'integrazione delle scuole di destinazione, per facilitare la continuità operativa e la migliore applicazione delle esperienze già maturate nella relazione educativo-didattica e nelle prassi di integrazione con l'alunno con disabilità. Particolare importanza assumono tutte le informazioni fornite dalle famiglie, dai docenti, dai medici e dagli operatori che conoscono l'alunno con disabilità, per garantire un reale percorso di integrazione scolastica. Orientare significa mettere la persona nella condizione di prendere coscienza di sé con il duplice obiettivo di raggiungere il pieno sviluppo delle proprie potenzialità e di contribuire al progresso della società. L'orientamento scolastico ha il compito di aiutare ogni studente e la sua famiglia ad affrontare un processo decisionale per giungere ad una scelta coerente con il progetto personale di vita con particolare attenzione a caratteristiche e potenzialità individuali ed accogliendolo nelle sue diverse dimensioni: gli aspetti di salute, cognitivi, quelli affettivo-emotivi e quelli sociali, attraverso un approccio biopsico-sociale. Il nostro istituto definisce un curriculum capace di rispondere ai bisogni di tutti e di ciascuno, tenendo conto dei due criteri dell'individualizzazione e della personalizzazione all'interno di un Piano dell'offerta formativa e di un Piano annuale per l'inclusione coerenti fra di loro essendo l'orientamento una dimensione intrinseca al processo formativo, esso assume una rilevanza fondamentale in particolare nei momenti di passaggio.



## Aspetti generali

L'I.C. Perugia 15 è un luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo e pertanto rappresenta un sistema organizzativo scolastico complesso, coerente con la specificità del servizio. L'Istituto si caratterizza come ambiente aperto, flessibile e che si adatta a molteplici situazioni: i principi e le modalità operative attuate consentono di assicurare efficacia alle attività e ai servizi erogati. Il Funzionigramma consente di descrivere l'organizzazione del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di classe/interclasse/intersezione), le figure intermedie (Collaboratori, Funzioni Strumentali, Responsabili di plesso e DSGA) e i singoli docenti operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità.

Le modalità di lavoro, quindi, si fondano:

- sulla collegialità;
- sulla condivisione;
- sull'impegno di ciascuno;
- sul rispetto e riconoscimento dei differenti ruoli;
- sulla diversità di opinioni.

In questo complesso sistema, il lavoro di ognuno ha quindi lo scopo di realizzare la mission organizzativa e didattica dell'Istituto.

L' Istituto, per il triennio 2022/2025, punterà per la componente docente:

- allo sviluppo di capacità progettuali strutturali e sistematiche;
- al potenziamento delle competenze digitali;
- al miglioramento della professionalità teorico-metodologico e didattica;
- all'innovazione degli stili di insegnamento;



- al miglioramento dei processi inerenti alla valutazione formativa e di sistema;
- al rafforzamento delle conoscenze personali in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;

per la componente ATA:

- all'innalzamento del livello di professionalità nella gestione del settore amministrativo e tecnico di competenza; -al potenziamento delle competenze amministrative in ambiti plurisettoriali; -al potenziamento delle competenze digitali nell'utilizzo delle nuove tecnologie nell'ambito delle procedure amministrative; -al rafforzamento delle conoscenze personali in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, di problematiche della decertificazione, della sicurezza dei dati, della privacy, della gestione dei siti web, della conoscenza delle nuove procedure amministrative e delle nuove normative; -all'automazione dei procedimenti amministrativi e organizzativi attraverso lo sviluppo di soluzioni innovative per la gestione dei processi.

La pianificazione gestionale-amministrativa sarà improntata:

- ai criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, nonché ai principi ed ai criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche;
- ad una attività negoziale che garantisca il rispetto della trasparenza, della ricerca dell'interesse primario della scuola e delle disposizioni previste dai Regolamenti Europei, nonché il rispetto del Codice dei contratti pubblici e dei rispettivi Regolamenti, nonché del regolamento di contabilità (D.I. n. 129/2018)
- ad un'organizzazione dell'attività amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del DSGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, prevedendo orari di servizio che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano, qualora previsto;
- all'attivazione, nel rispetto della normativa vigente, di appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nei limiti delle risorse disponibili e secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e in materia di diritto del lavoro, di contabilità scolastica, di tecnologie digitali, di dematerializzazione e digitalizzazione, di automazione dei processi amministrativi e gestionali nell'ottica di uno sviluppo decisivo delle competenze digitali e delle didattiche innovative, nonché degli obblighi della P.A. in materia di sicurezza, privacy,



trasparenza;

-ad una progettazione organizzativo-didattica che favorisca l'adesione a convenzioni, protocolli d'intesa e accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99;

-alla promozione, nell'ambito di intervento delle relazioni interne ed esterne, di tutte le iniziative che riguardano la comunicazione pubblica, ossia l'insieme delle attività rivolte a rendere visibili le azioni sviluppate dall'istituto e all'acquisizione della percezione sulla qualità del servizio erogato alla collettività garantendo, al contempo, la trasparenza.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	<p>Il docente, primo collaboratore, sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, curando i rapporti con l'esterno; collabora con gli uffici amministrativi. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento. Il secondo collaboratore svolge attività specifiche di raccordo e coordinamento con le scuole secondarie. I collaboratori partecipano agli incontri di staff di Direzione, quando necessario e/o richiesto, per la programmazione, verifica, valutazione del Piano dell'Offerta Formativa e per tutte le questioni di natura organizzativa e/o gestionale.</p>	2
Funzione strumentale	<p>Le funzioni strumentali sono docenti individuati dal Collegio docenti per svolgere attività di supporto e coordinamento organizzativo-didattico nelle aree d'intervento individuate: AREA DELLA VALUTAZIONE (1 F.S.), con i compiti di implementazione dei processi di</p>	6



valutazione/autovalutazione/miglioramento, gestione e analisi prove Invalsi. AREA INCLUSIONE (2 F.S.), cura i compiti inerenti agli alunni certificati L. 104/92, DSA, BES, promozione dell'agio e prevenzione del disagio, ricerca e cura del benessere. AREA PTOF (1 F.S.): elaborazione/aggiornamento PTOF TRIENNALE, cura della comunicazione interna ed esterna del documento e coordinamento azioni progettuali d'Istituto, monitoraggio e verifica dell'attuazione. AREA CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO (2 F.S.): accoglienza, continuità, orientamento in ingresso e in uscita.

Capodipartimento	Nella scuola secondaria di I grado sono stati istituiti 3 dipartimenti: DIPARTIMENTO UMANISTICO di cui fanno parte i docenti di Lettere, Arte, Musica e Religione; DIPARTIMENTO LINGUISTICO di cui fanno parte i docenti di Inglese e Francese; DIPARTIMENTO SCIENTIFICO di cui fanno parte i docenti di Matematica e Scienze, Tecnologia, Ed. Fisica. Per tutti gli ordini di scuola: DIPARTIMENTO INCLUSIONE di cui fanno parte tutti i docenti di sostegno di tutti gli ordini e docenti curricolari. Tutti i capidipartimento svolgono funzioni di coordinamento tra i docenti e di collegamento con la Dirigenza.	3
Responsabile di plesso	I Responsabili di plesso sono docenti individuati dal Dirigente Scolastico cui sono affidati i seguenti compiti: Coordinare le attività didattiche, educative; Coordinare le attività organizzative; Coordinare in relazione a salute e sicurezza; Curare le relazioni e collaborare con il Dirigente Scolastico.	11



Animatore digitale	Coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF, Piano triennale dell'offerta formativa, e le attività del PNSD, realizzando azioni formative e adottando soluzioni innovative.	1
Coordinatore di classe nella scuola secondaria di I grado	Ogni coordinatore di classe svolge i seguenti compiti: coordina i consigli di classe; è referente del consiglio di classe per i genitori e gli alunni; è referente del Dirigente Scolastico ed è il punto di riferimento per i problemi che sorgono all'interno della classe e per le azioni da mettere in atto.	14
Responsabile di plesso per il sostegno	Il responsabile di plesso per il sostegno ha compiti di coordinamento degli insegnanti di sostegno e degli operatori ad personam del plesso, nonché quello di coordinare le situazioni problematiche, relazionarsi con le famiglie e con il Dirigente Scolastico.	8

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Un docente riveste il ruolo di primo collaboratore del DS ed è distaccato negli uffici della segreteria a supporto del DS per 15 ore settimanali. Gli altri 5 docenti sono stati assegnati ai plessi per attività di potenziamento, supporto alle classi e per intervenire su singoli gruppi delle pluriclassi, oltre che seguire specifici progetti e sostenere l'organizzazione dell'Istituto.	6



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li></ul>	
--	---	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Attività di preparazione alla certificazione DELF A1 - A2. Supporto alle classi. Organizzazione attività progettuali e uscite. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li></ul>	1
---	---	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Protocollo, archivio, notifica agli interessati e spedizione posta anche in forma elettronica/digitale. Predisposizione del fascicolo contenente tutta la posta giornaliera da portare in visione al



Dirigente Scolastico ed al DSGA. Pubblicazione al Sito WEB dell'Istituto di tutti gli atti e delibere Edilizia, arredi e locali scolastici. Rapporti con il Comune: richiesta di interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria. Digitazione e pubblicazione al Sito di avvisi e circolari dirette agli alunni, ai genitori, ai docenti ed al Personale Ata e Docente Assemblee sindacali.

#### Ufficio acquisti

Assicurazione alunni e personale (controllo contributi); Richiesta preventivi acquisti e predisposizione prospetti comparativi; Raccolta richieste materiale e ordini di acquisto; Inventario, Discarico inventariale Facile consumo; Gestione progetti interni e Offerte culturali del Comune di Perugia; Progetti di Istituto; Uscite didattiche e viaggi di istruzione superiori alla giornata; Gestione contabilità; Predisposizione Programma Annuale; Conto consuntivo; Emissione mandati e reversali; Versamento ritenute Conguagli fiscali; Rapporti con la Banca; Liquidazione di compensi accessori (FIS e non, compensi art. 9, ore eccedenti, ecc.); Mod. 770 e CU; Certificazioni Fiscali; Dichiarazione IRAP; Contratti esperti esterni; Rendicontazioni varie; Richieste contributi; Collaborazione con la Dirigenza.

#### Ufficio per la didattica

L'ufficio si occupa di anagrafe alunni, iscrizioni, fascicoli personali, fogli notizie, certificazioni, nulla osta; Esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione, diplomi Alunni H, piattaforma SIBES, supporto all'equipe di sostegno; Registro elettronico. Corrispondenza e rapporti con i genitori; Convocazione Consigli di classe; Ingressi anticipati e uscite posticipate; Libri di testo; Schede valutazione e registri Borse di studio; Statistiche INVALSI; Infortuni alunni; Sostituzione area protocollo e affari generali; Collaborazione con la Dirigenza.

#### Ufficio per il personale A.T.D.

Fascicoli personali; Graduatorie interne; Graduatorie personale a tempo determinato; Contratti di nomina; Assunzioni in servizio; Periodo di prova Documenti di rito; Richiesta e



trasmissione documenti; Certificati di servizio Infortuni personale docente ed ATA; Dichiarazione dei servizi e ricostruzione di carriera; Organico Decreti di assenza Visite fiscali; Corsi di formazione personale Docente ed ATA; Organizzazione sostituzione personale docente; Gestione recuperi personale docente Personale ATA (Ordini di servizio settimanali, rivisti giornalmente con presenze effettive, turnazioni, recuperi, controllo firme presenza e rendicontazioni mensili dell'orario); Rendicontazioni finali attività del personale; Attribuzione assegni per nucleo familiare personale a tempo determinato e indeterminato; Stipendi supplenti brevi; Tenuta registri del personale; Rapporti con Ragioneria Territoriale dello Stato, con l'U.S.P. e con l'U.S.R.; PASSWEB; Pratiche Pensionamento TFR; Convenzioni e tirocini universitari; Uscite didattiche non superiori alla giornata; Collaborazione con la Dirigenza.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://scuoladigitale.info/registro-elettronico/nuvola-registro-elettronico/>

Pagelle on line <https://scuoladigitale.info/registro-elettronico/nuvola-registro-elettronico/>

Modulistica da sito scolastico <https://icperugia15.edu.it/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Il Rete Area Est-Tevere

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Progetto: Da una scuola multiculturale ad una scuola interculturale.

In continuità con gli anni precedenti il progetto cerca di costruire un ponte tra tutti i protagonisti della comunità educativa in modo che l'educazione interculturale possa essere ripensata come importante occasione per tutte e per tutti. Il progetto punta, dunque, all'individuazione di un modello educativo che privilegi la relazione, l'ascolto attivo, la partecipazione autentica e la creazione di quel contesto di relazioni su cui si fonda l'apprendimento. Da una positiva accoglienza e inclusione scolastica deriva con maggiore probabilità il successo formativo, frutto, non di un rapporto "solitario" dell'alunno con le discipline, ma di un continuo intersecarsi di relazioni complesse: pertanto l'obiettivo diviene "insegnare con le discipline e non per le discipline". Ecco che il ruolo della scuola diviene fondamentale: accogliere gli alunni e gestire le loro esigenze, l'eterogeneità delle lingue e delle culture, costruire uno spazio di incontro in cui le differenze di ciascuno possano



trovare collocazione e riconoscimento fino a diventare risorsa e ricchezza per tutto il gruppo. Uno spazio di incontro e di crescita in cui tutti possano al contempo riconoscere la propria particolarità, ma anche allenare la propria attenzione alla differenza, alla eterogeneità di valori, al rispetto reciproco per cogliere la reciproca interdipendenza.

## Denominazione della rete: Rete Scuole che promuovono Salute

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Convenzioni Tirocini

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner convenzione

## Approfondimento:

L'Istituto è sede di numerosi stage per PCTO degli istituti superiori e tirocini formativi per l'Università.

## Denominazione della rete: Rete scuole Ambito 2

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Denominazione della rete: Rete Umbra lettura ad alta voce

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Creazione e sperimentazione di curricula verticali di Coding e Robotica

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Costruire learning object per una didattica innovativa

---

Sviluppo di competenze digitali per una didattica disciplinare e multidisciplinare, inclusiva e per competenze, tramite iPad, sfruttandone le potenzialità offerte a fini educativi e formativi. Attività anche mono disciplinari che abbiano come fine la declinazione su iPad di argomenti trattati in classe. Diffusione di un approccio didattico caratterizzato da partecipazione attiva, attività laboratoriali, peer tutoring, cooperative learning; Favorire la creatività. Creazione di oggetti didattici digitali utili a riassumere, alla fine dell'anno, quanto appreso e svolto dagli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Approfondimento matematico-scientifico scuola dell'infanzia

---

Acquisizione degli strumenti per progettare attività didattiche che puntino ad una precoce formalizzazione di esperienze concrete per un primo approccio al numero, e alle esperienze scientifiche.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Sicurezza

---

Incontri di formazione e aggiornamento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per le figure sensibili.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti incaricati

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Scuola Polo per la Formazione sulla Sicurezza

## Titolo attività di formazione: Creazione e sperimentazione di curricula verticali di Coding e Robotica

---

Il nostro istituto è stato selezionato per la partecipazione al progetto "Creazione e sperimentazione di curricula verticali di Coding e Robotica" promosso dall'USR Umbria in collaborazione con i



ricercatori Indire. L'attività progettuale è finalizzata a costruire un percorso verticale di Coding e Robotica dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado per costruire una rete di diffusione e collaborazione sul tema della Robotica Educativa e del Coding a livello territoriale. Un gruppo di docenti della nostra scuola sta sviluppando un percorso di ricerca-formazione e ricerca partecipata (Ricerca-Azione o Design Based Research), con lo scopo di redigere una mappatura preliminare delle Attività di Coding e Robotica praticata a mantenerla aggiornata nel corso del progetto, partecipando alla sperimentazione ed alla scrittura del Curricolo, disponibili a condividere le proprie attività di Coding e di Robotica e a sperimentare di nuove.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	USR in collaborazione con INDIRE
---------------------------	----------------------------------

## **Titolo attività di formazione: Formazione Sicurezza**

Incontri di formazione e aggiornamento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
--	-----------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
--------------------	--



- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: (S)Volta Scuol@ - Percorsi di formazione per nuovi scenari pedagogico - didattici**

LABORATORIO DI GEOMETRIA: proposta formativa pensata per i docenti di Scuola primaria, Secondaria di I grado che intende prendere le mosse dalla raccomandazione di recuperare i metodi di Emma Castelnuovo per l'insegnamento della matematica nelle scuole (PNRR) ed offrire la possibilità di un'introduzione alla didattica laboratoriale, utilizzando i materiali e le metodologie applicati al tema della simmetria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



## Piano di formazione del personale ATA

### Sicurezza

---

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

### Nuova Passweb

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### Nuovo codice degli appalti

---

Descrizione dell'attività di I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli



formazione

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola